



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

IL RAGIONIERE GENERALE

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO

Tel. 0917403601 – Fax 0917403699

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Estensore del procedimento: Dott. G. Balistreri

Al Sig. Sindaco c/o Ufficio di Gabinetto

Al Sig. Direttore Generale n.q. di responsabile del controllo analogo - Dott. A. Le Donne

Al Sig. Segretario Generale - Dott. A. Le Donne

Al Sig. Capo Area Tecnica della Pianificazione Urbanistica – Dott. S. Maneri

Al Sig. Dirigente del Servizio Ambiente– Dott. F. Ania

Al Sig. Dirigente del Settore Controllo amministrativo e giuridico
delle Società partecipate – Dott.ssa. P. Milisenda

E, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale – Dott. S. Orlando

Al Collegio dei Revisori

OGGETTO: Piano di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 co. 2 e 4, D. Lgs n. 175/2016 – T.U. in materia di società a partecipazione pubblica. Relazione su monitoraggio e verifica – intero esercizio 2021.

Si trasmette il documento indicato in oggetto (**Allegato “A”**), quale atto costitutivo del fascicolo relativo al progetto di bilancio predisposto dalla Rap per l'esercizio 2021, pervenuto alla Scrivente con nota Rap prot. n. 001-0017334-GEN/2022 del 06.07.2022.

La presente viene inviata ad integrazione della relazione sul progetto di bilancio della Rap, redatta ai sensi dell'art. 41 del Regolamento Unico sui Controlli Interni, trasmessa con nota prot. n. 774828 del 4.07.2022 (**all. 1**).

Come specificato nel documento indicato in oggetto, le attività di monitoraggio del rischio aziendale sono state condotte dalla società tramite l'applicazione del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6. Co.2 del D. Lgs n 175/2016 ed approvato dall'Amministratore Unico della Società con Determina n. 175 del 29.05.2019.

Applicando tale metodologia viene condotta l'analisi dei dati di bilancio, tramite l'esame degli indici e dei margini significativi, analizzando la situazione aziendale in base ai seguenti profili:

- **Analisi della struttura patrimoniale**, rispetto alla quale la società ribadisce la necessità che il Socio Unico provveda senza indulgìo alla ricapitalizzazione dell'azienda, al fine di fornirla di mezzi propri e risorse in quantità compatibile con un adeguato livello di investimenti, con particolare riguardo al riammodernamento/efficientamento del parco mezzi e attrezzature e allo sviluppo del Polo impiantistico di Bellolampo;
- **Analisi della redditività** dalla quale emerge un lento ma continuo miglioramento rispetto alla rilevante perdita manifesta nell'esercizio 2018;

- **Analisi finanziaria**, rispetto alla quale la società segnala le criticità che vengono fatte discendere dai tempi di pagamento dei crediti da parte del Socio Unico, il quale assicura il puntuale pagamento dei corrispettivi dei servizi dell'esercizio di competenza, mentre si lamenta il perdurante ritardo nel pagamento dei crediti pregressi;
- **Analisi prospettica**, rispetto alla quale si manifesta la capacità di assicurare con continuità l'attività gestionale da parte della società.

Nelle conclusioni della relazione in esame viene infine espresso che le attività di verifica condotte secondo il citato programma di valutazione del rischio “*hanno evidenziato un soddisfacente grado di equilibrio in cui versa la Società, sia avuto riguardo all'osservazione relativa all'esercizio 2021, sia in chiave prospettica per l'anno corrente tanto da non ritenersi pregiudicato in questa sede il principio di continuità*”.

Viene tuttavia riferito dell'esistenza di alcuni fattori di rischio, di cui viene sottolineata la natura esogena rispetto alle scelte aziendali, da cui possono discendere effetti negativi in grado di modificare il positivo giudizio sopra espresso, e che vengono di seguito riportati ed analizzati

1. Assunzione di spese prive di carattere dell'inerenza rispetto ai costi aziendali

La società fa implicito riferimento, per quanto si desume dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione sul progetto di bilancio dell'esercizio 2021, al sostenimento degli extra costi relativi al periodo 2020/2021, quantificabili in € 29.572.293,34 iva compresa, riferiti al trasporto dei rifiuti della città di Palermo in altre discariche, dopo l'esaurimento della VI° vasca dell'impianto di Bellolampo.

A tal riguardo si richiama quanto già espresso nella sopra richiamata relazione ex art. 41 e a quanto riportato a pag. 4 della nota prot. n. 745106 del 21.06.2022 (**all. 2**) della scrivente, riferita alla circolarizzazione dei crediti e debiti con la partecipata, rinviando all'esito delle valutazioni richieste al competente Servizio Ambiente, ad oggi ancora prive di riscontro, circa la riconoscibilità di tali somme da parte del Comune di Palermo, rispetto all'iter procedimentale dei correlati atti di approvazione del PEF tari 2020 e 2021, quest'ultimo ancora da sottoporre all'esame e approvazione dell'insediando competente organo consiliare.

Viene inoltre fatto riferimento ai costi sostenuti per gli interventi urgenti di smaltimento del percolato delle vasche esaurite, che ha prodotto dal 2015 al 2021 una spesa pari a € 25.989.617 iva compresa, rispetto alla quale è stata impegnata dal competente Servizio Ambiente la somma di € 800.000.

A tal riguardo, si stigmatizza la circostanza che rispetto alle ordinanze sindacali emanate tempo per tempo verso la Rap per la realizzazione dei necessari interventi urgenti per lo smaltimento del percolato, non siano state assunte da parte del Servizio ambiente, deputato agli adempimenti di natura gestionale, le idonee iniziative per il reperimento e l'impegno delle risorse necessarie sul bilancio comunale, comprendenti il ricorso alle procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio, previa applicazione dell'apposito fondo a valore sulle risorse accantonate in ossequio delle prescrizioni imposte dalla vigente normativa contabile sul risultato di amministrazione dei rendiconti di gestione approvati dall'Amministrazione comunale.

2. Tensione finanziaria scaturente dai ritardi di pagamento del Committente principale (socio unico)

Evidenziando che tale problematica si riferisce principalmente ai crediti relativi alle attività di natura straordinaria riferite al punto precedente, si rimarca l'inattività dei competenti Uffici comunali, con particolare riferimento al Servizio Ambiente, che non hanno posto in essere le attività, più volte sollecitate dalla scrivente in sede di riconciliazione dei crediti e debiti con la partecipata, tra cui le su esposte procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio per le partite contabili per le quali è stato riconosciuto il fondamento giuridico ma che non sono assistite dalla necessaria copertura finanziaria sul bilancio comunale, e si segnalano altresì i ritardi nell'approvazione degli aggiornamenti delle tariffe TARI da parte del competente organo consiliare.

Tale inerzia ha fortemente contribuito ad alimentare il fenomeno dei disallineamenti contabili con la partecipata, criticità pesantemente censurata dalla Corte dei Conti con ampia condivisione da parte della scrivente Ragioneria Generale.

3. Inadeguatezza degli investimenti per l'attuazione del programma di interventi previsti dal Piano triennale Industriale

Su tale aspetto si evidenziano le ben note criticità di natura contabile che affliggono il Socio Unico e la grave difficoltà di reperire risorse a carico del bilancio comunale.

In alternativa le fonti di finanziamento necessarie per attuare gli investimenti da parte della società andrebbero reperite mediante la realizzazione di progetti idonei ad essere sovvenzionati utilizzando le opportunità oggi garantite dai programmi di finanziamento di natura regionale, statale ed europea.

4. Mancata ricapitalizzazione ove si ritenga indispensabile per garantire la solidità patrimoniale della Società

Su tale aspetto si rimanda al contenuto della citata relazione ex art. 41 sul progetto di bilancio della società (cfr. punto 3.5 della nota n. 774828 del 4.07.2022).

5. Assenza o ritardi dell'approvazione degli strumenti e/o gestionali principali quali piani di programma, budgets, piani assunzionali, bilanci da parte del Socio nell'esercizio delle norme del codice civile e degli obblighi di controllo analogo

Sul punto si rimanda alle considerazioni già espresse sull'argomento in sede di predisposizione dei relativi atti giuntali di approvazione previsti dall'art. 32 e 39 del Regolamento Unico dei Controlli Interni e alla citata relazione ex art. 41 sul progetto di bilancio della società (cfr. punto 1 della nota n. 774828 del 4.07.2022).

Tanto si rappresenta per quanto di competenza della scrivente con riguardo all'esame della documentazione pervenuta per l'utile apprezzamento del Socio Unico e del soggetto delegato alla partecipazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio societario.

IL VICE RAGIONIERE GENERALE
Dott. Roberto G. Pulizzi

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile



AI Comune di Palermo
Area d. Ragioneria Gen.le e Tributi
Servizio Economico Finanziario d. Partecipate
controlloeconomicopartecipate@comune.palermo.it
ragioneriagenerale@cert.comune.palermo.it

**OGGETTO: Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2 e 4,
D.Lgs. n. 175/2016 - T.U. in materia di società a partecipazione pubblica.
Relazione su monitoraggio e verifica – intero esercizio 2021**

-:-:-:-

Facendo seguito alle ns. note inerenti la trasmissione a Codesto Ente del Progetto di Bilancio esercizio 2021 e delle prescritte asseverazioni rese dagli Organi di controllo societari, con la presente si trasmette la Relazione di cui in oggetto.

Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

L'Amministratore Unico
(Ing. G. Garuso)

Risorse Ambiente Palermo S.p.A.
Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli s.n.c.
90123 Palermo (Italia)

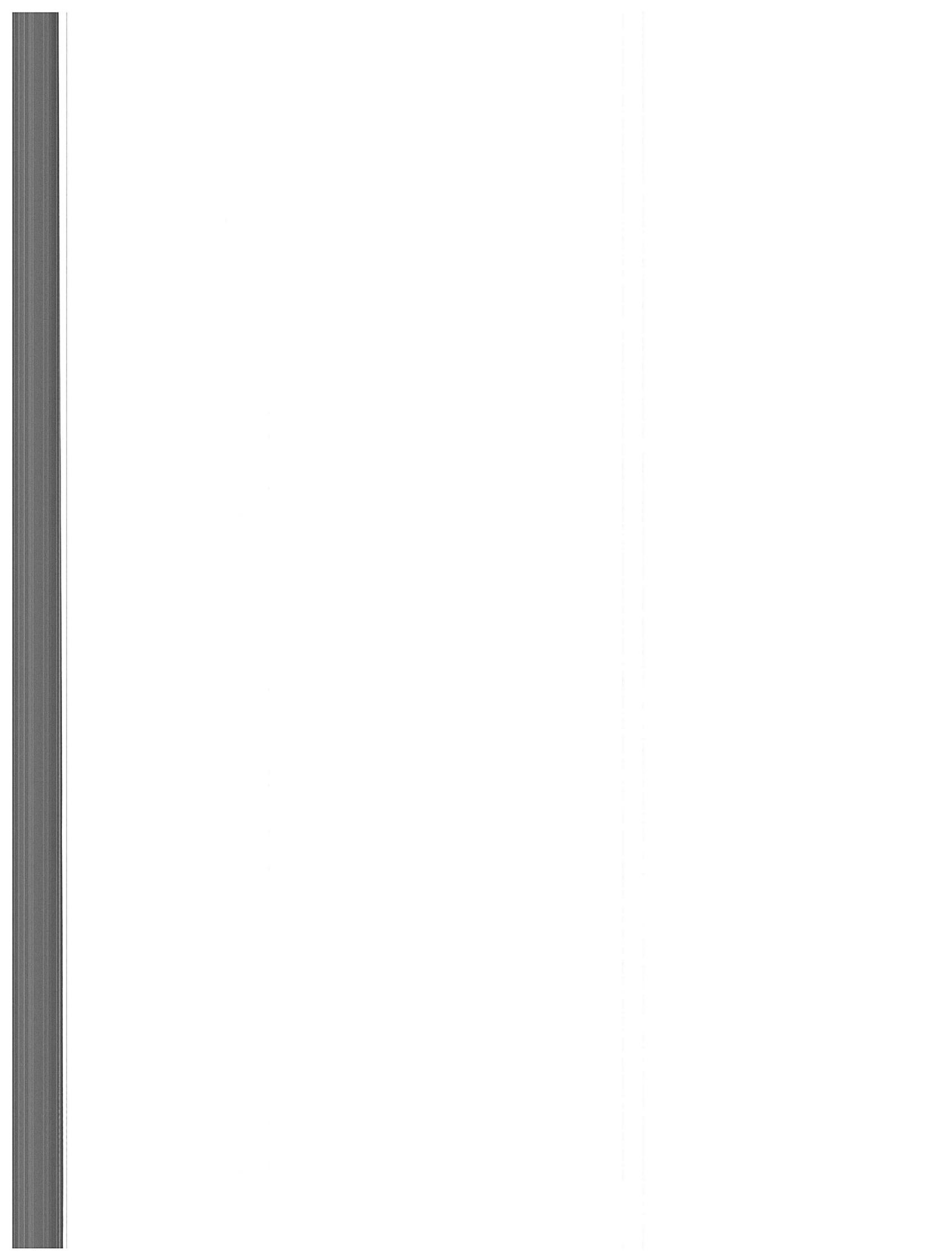
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 3.014.900,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo
C.F./P.IVA 06232420825

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001
certificato n. 24787/11/S



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

ESERCIZIO 2021

In ottemperanza a quanto prescritto dal Programma di valutazione del rischio approvato dall'Organo amministrativo aziendale con determina n. 175 in data 29.05.2019, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento all'esercizio 2021, sono di seguito evidenziate.

Appare qui il caso di precisare che, già da qualche tempo, si è avviato un processo di aggiornamento del Programma per renderlo più adeguato al divenire della gestione e, anche, al fine di recepire le indicazioni fornite nell'aprile 2020 dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, prevista dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 nell'ambito del MEF, con cui vengono illustrati i principali contenuti di un Programma-tipo di valutazione del rischio di crisi aziendale e rese note le informazioni sulle modalità di monitoraggio delle aree di rischio specificamente individuate.

Nel dare atto che i contenuti del predetto Programma-tipo non si discostano significativamente dal Programma in atto vigente ed applicato in azienda per quel che riguarda gli indicatori quantitativi di tipo finanziario, patrimoniale, reddituale e prospettico, si avrà cura di procedere al tempestivo aggiornamento anche della parte riguardante gli indicatori qualitativi attinenti le altre tipologie di rischio introdotte dal predetto documento della Struttura di monitoraggio.

1. LA SOCIETÀ.

RAP S.p.A. - Risorse Ambiente Palermo - è un'Azienda a capitale pubblico del Comune di Palermo, impegnata su un territorio che si estende su una superficie di 159 Kmq, con una popolazione di circa 650 mila abitanti. Utente della Società è l'intera collettività cittadina composta da palermitani e da tutti coloro che quotidianamente vi stazionano per motivi di studio, lavoro e turismo.

La Società svolge le attività afferenti i tradizionali servizi di Raccolta e Igiene Ambientale (raccolta indifferenziata e differenziata, spazzamento, smaltimento) richiamate nel nuovo Contratto di Servizio sottoscritto con l'Amministrazione Comunale in data 10.07.2020, cui ha

fatto seguito la stipula, in data 10/06/2021, dell'Atto Integrativo al medesimo Contratto, nonché attività accessorie come la Sanificazione, la Derattizzazione, la Disinfestazione di aree di proprietà pubblica e/o private ad uso pubblico, la Pulizia delle sedi giudiziarie (fino a Febbraio 2021), ed ha svolto in passato il Monitoraggio acustico e dell'inquinamento atmosferico (fino a Ottobre 2020). Svolge altresì i Servizi di Tutela e Manutenzione della Rete Stradale (fino a marzo 2021, attualmente in regime di *prorogatio*)

RAP nell'esercizio del suo *core business* garantisce, quindi, il corretto recupero e trattamento di tutti i rifiuti raccolti nella città di Palermo e si propone di realizzare una gestione virtuosa del ciclo integrato dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata con conseguente aumento dei ricavi e contenimento dei costi, nonché lo sviluppo di un Polo Impiantistico, in località Bellolampo, ove allocare un moderno, innovativo ed efficace modello di trattamento e smaltimento dei rifiuti che valorizzi le singole frazioni e riduca la minima l'impatto ambientale.

Costantemente impegnata in un progressivo miglioramento della qualità dei servizi erogati, l'Azienda mira ad essere sempre più attenta alle richieste ed alle aspettative manifestate dai cittadini ai quali viene chiesto, comunque, di collaborare al fine di consentire di raggiungere, nel minor tempo possibile, i risultati attesi.

RAP S.p.A., tra gli altri, si è dotata del Modello Organizzativo (MOC) ex D. Lgs. 231/2001, del Codice Etico e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, cui è allegato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, così come previsto dall'ANAC.

LA COMPAGNE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società, sin dalla sua costituzione e alla data del 31/12/2021, è il seguente:

Socio Unico Comune di Palermo

2. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è oggi costituito da un Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare in data 24/05/2021, tuttora in carica. La carica è stata assegnata a titolo gratuito.

3. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale nominato con delibera assembleare in data 18/07/2019 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Il Collegio risulta così composto:

Presidente: *Prof. Dott. Sergio Vizzini*

Sindaco effettivo: *Dr.ssa Loredana Giuliani*

Sindaco effettivo: *Dott. Ignazio Pandolfo*

Sindaco supplente: *Dott. Giovanni Pandolfo*

Sindaco supplente: Dr.ssa M. Grazia Bonfardeci

La revisione è affidata a *Ria Grant Thornton S.p.A.*, giusta incarico rinnovato dall'Assemblea dei Soci dello 06/09/2021 ed è in scadenza con l'approvazione del bilancio 2023.

Two handwritten signatures are present in the bottom right corner. One signature, located higher up, appears to begin with the letters 'G' and 'B'. A second, larger and more stylized signature is positioned directly below it.

4. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente: n. 1.618 unità.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Direttore Generale	1	0	-1
Dirigenti	5	5	0
Impiegati	270	251	-19
Operai	1426	1362	-64
Altri	0	0	0
Totali	1.702	1.618	-84
<i>Fonte: Bilancio 2021 – Relazione sulla Gestione</i>			

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

La Società ha condotto le attività di monitoraggio e di misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 ed approvato dall'Amministratore Unico con Determina n. 175 del 29.05.2019, verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

5.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

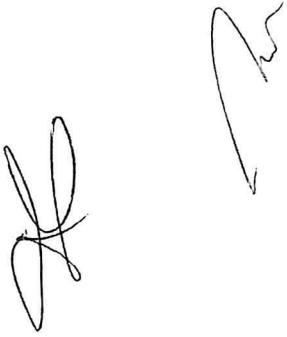
È importante sottolineare come gli indici debbano essere analizzati congiuntamente per una lettura unitaria del Rapporto. È necessario, quindi, procedere all'identificazione delle relazioni intercorrenti tra gli stessi operando una sintesi dei vari quozienti di bilancio. Detta sintesi è riportata in un prospetto riepilogativo denominato *quadro degli indici di bilancio*, come di seguito evidenziato.

Essi non hanno un valore segnaletico assoluto, ma forniscono unicamente dei sintomi e indizi sullo svolgimento della gestione, con particolare riguardo alla redditività, alla liquidità, alla solvibilità e alla solidità patrimoniale dell'azienda.

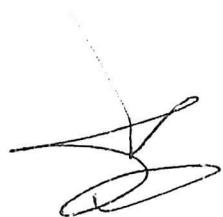
Altrimenti detto, il valore segnaletico degli indici di bilancio si collega al contributo da essi offerto alla possibilità di percepire gli andamenti in atto e le presumibili linee di tendenza della gestione aziendale sulla scorta dei fatti conosciuti e prevedibili secondo ordinaria diligenza e professionalità.

5.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame e nei tre esercizi precedenti così come disposto dal Programma da cui discende la presente relazione.

Two handwritten signatures are present on the right side of the page. The first signature, located below the page number, is a stylized 'F' or 'G'. The second signature, further down and to the right, is a more fluid, cursive mark.

Quadro degli Indici di Bilancio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Sartori".

Analisi della struttura patrimoniale

		STATO PATRIMONIALE			VALORI SOGLIA	2021	2020	2019	2018
MARGINI	MARGINE DI TESORERIA	(Liquidità immed. + liquidità diff) - Passività correnti	Indica se l'azienda si trova o meno in una situazione di equilibrio finanziario	> 0	€ 38.745.503	€ 35.226.067	€ 27.271.794	€ 23.606.723	
	MARGINE DI STRUTTURA	Capitale proprio - Attivo immobilizzato	Indica la capacità di fronte ai fabbisogni finanziari derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante il ricorso a mezzi propri	> 0	-€ 2.058.227	-€ 3.903.160	-€ 6.389.596	-€ 8.169.892	
	MARGINE DI DISPONIBILITÀ ¹	Attivo corrente - Passivo corrente	Indica la capacità di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e lo smottizio del magazzino	> 0	€ 39.665.314	€ 36.113.405	€ 27.968.436	€ 24.399.474	
	INDICE DI LIQUIDITÀ ¹	Liquidità immediate + liquidità differite Passività correnti	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo	> 1	2,2	1,9	1,7	1,4	
	INDICE DI DISPONIBILITÀ ¹	Attivo corrente Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smottizio del magazzino	> 1	2,2	2,0	1,7	1,5	
INDICI	INDICE DI COPERTURA D. IMMOBILIZZAZ.	Capitale proprio + Passività consolidate Attivo immobilizzato	L'indice misura la capacità di finanziamento delle immobilizzazioni attraverso il capitale proprio e i debiti a medio/lunga scadenza	> = 1	8,1	6,1	4,0	3,2	
	INDICE DI INDEPENDENZA (AUTONOMIA) FINANZIARIA	Capitale proprio Totale Capitale investito	L'indice misura la capacità aziendale di autofinanziarsi per seguire i fondi da investire negli impegni riconosciuti alle attività	< 0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	
	LEVERAGE	Totali Capitale investito Capitale proprio	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito mostrando in che modo l'azienda ricorre a finanziare i propri investimenti, e con prevalenza di capitale proprio o di capitale di terzi	> 3	22,1	25,3	25,9	29,1	



Questo primo gruppo di valori consente un approfondito ed immediato esame della struttura del patrimonio e, quindi, della "solidità" dell'azienda, al fine di accertare le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento, identificando una correlazione temporale, rispetto alle scadenze, fra le classi di impieghi dell'attivo e le classi delle fonti di finanziamento e verificando il permanere o meno delle condizioni di equilibrio in tali correlazioni.

Nello specifico, i valori assunti dai Margini e dagli Indici costruiti a partire dalle grandezze di cui allo Stato Patrimoniale societario, opportunamente riclassificato, fanno emergere una situazione patrimoniale a tinte chiaro-scure:

- I valori del Margine di Tesoreria e del Margine di Disponibilità evidenziano una situazione soddisfacente e ben bilanciata, ulteriormente migliorata rispetto ai valori dell'esercizio 2020, mentre il valore del Margine di Struttura, seppur in miglioramento, sottolinea l'esiguità del Capitale Proprio societario, che risente della riduzione significativa derivante dalla importante perdita di cui al Bilancio di esercizio 2018;
- I valori dell'Indice di Liquidità, dell'Indice di Disponibilità e dell'Indice di Copertura delle immobilizzazioni evidenziano una situazione soddisfacente e ben bilanciata, anche qui ulteriormente migliorata rispetto ai dati dell'esercizio 2020;

Tuttavia,

- Il valore del Margine di Struttura, dell'Indice di Indipendenza finanziaria e di Leverage mostrano l'esiguità del Capitale Proprio, eroso dalla perdita del 2018, rispetto alle grandezze assunte dagli investimenti aziendali e, quindi, l'eccessivo ricorso all'indebitamento per finanziare il complesso degli impieghi aziendali, con riflessi negativi anche in termini di onerosità del debito e, quindi, sulla redditività netta aziendale.

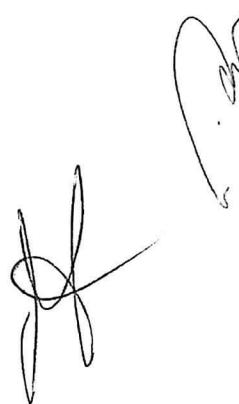
Riecheggia, dunque, da questo primo ampio e specifico vaglio di indici e valori la imprescindibile necessità che il Socio Unico provveda senza indugio a ricapitalizzare questa Società, al fine di dotarla di mezzi e risorse in quantità compatibile con un adeguato livello di investimenti e di patrimonio, talché possa consolidarsi la indubbia crescita registrata sin dalla costituzione di RAP spa nell'ottica del rilancio previsto nel Programma triennale come recentemente approvato dal Socio.

La predetta crescita non può che passare dal riammodernamento/efficientamento del parco mezzi ed attrezzature, dal nuovo assetto logistico e dalla implementazione del Polo impiantistico di Bellolampo. Tutte azioni che si aggiungono alla altre ivi previste affiancate ad una adeguata politica del personale che miri alla fidelizzazione e crescita delle indubbio professionalità esistenti in azienda.



Analisi della redditività

		CONTO ECONOMICO			VALORI SOGGLIA		
		2021	2020	2019	2018		
M	MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L)	Il Margine Operativo Lordo (M.O.L) è un indicatore di redditività che esprime il reddito conseguito da un'azienda relativamente alla sola gestione caratteristica. Dal M.O.L vengono quindi esclusi gli interessi attivi e passivi (gestione finanziaria), le tasse (gestione fiscale) e tutte le voci di costi e ricavi a cui non corrisponde una manifestazione finanziaria, quali gli accantonamenti, gli ammortamenti e le valutazioni di immobilizzazioni e dell'attivo circolante. Il M.O.L viene frequentemente utilizzato nella misura al fine di consentire una immediata valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria di un'azienda.	> 0	€ 11.263,040	€ 18.341,874	€ 8.411,426	-€ 297,670
N	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	Il Risultato operativo rappresenta il risultato della gestione aziendale prima che vengano considerati gli interessi e le tasse. È un margine che misura il profitto aziendale, referente dalla sola gestione tipica-caratteristica.	> 0	€ 1.543,969	-€ 1.333,530	€ 63,905	-€ 16.351,162
RETURN ON EQUITY (R.O.E.)		Risultato netto d'esercizio Capitale proprio	/	10,7%	5,0%	0,5%	-402,3%
RETURN ON INVESTMENT (R.O.I.)		Risultato operativo Capitale investito	/	2,0%	-1,7%	0,1%	-18,7%
D	RETURN ON SALES (R.O.S.)	Risultato operativo Ricavi di vendita	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economia della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	/	1,2%	-0,9%	0,0%
C	INDETE DI ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.T.)	Ricavi di vendita Capitale investito	L'indice offre una misurazione sintetica in % della redditività media unitaria dell'impresa, esprimendo, quindi, una sintesi delle relazioni esistenti tra volumi, costi e prezzi di vendita.	/	1,6	1,8	1,4



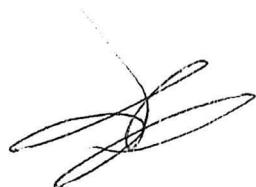
Questo secondo quadro, che offre un ampio spettro di valutazione intrinseca dei valori di bilancio, si pone l'obiettivo di verificare e misurare le capacità reddituali dell'impresa, cioè la sua attitudine a generare nel tempo risorse sufficienti a remunerare i fattori produttivi impiegati nella gestione.

A questo scopo vengono analizzati i Rapporti che legano alcuni risultati economici, tratti dal Conto Economico aziendale, con le correlate voci dello Stato Patrimoniale.

Nello specifico, i valori assunti dai Margini e dagli Indici sono stati costruiti sulla base delle grandezze espresse dal Bilancio di esercizio societario, opportunamente riclassificate.

Esse fanno emergere un trend di continuo miglioramento rispetto all'anno della perdita:

- Il valore del Margine Operativo Lordo, ampiamente positivo, evidenzia come la Società, dopo aver fatto registrare dei valori economici negativi nell'esercizio 2018, nel corso del 2021 abbia mantenuto il buon livello delle proprie *performances* economiche, in continuità con il 2020;
- Il valore del Risultato Operativo e del R.O.I. e del R.O.S., assumono segno positivo evidenziando, quindi, un notevolmente miglioramento rispetto agli omologhi valori di segno negativo registrati nell'esercizio precedente;
- Il valore del R.O.E., mostra il netto miglioramento della capacità aziendale di remunerazione del capitale proprio rispetto ai valori alquanto contenuti registrati nell'esercizio 2020 e ancor più nel 2019.



Analisi finanziaria

		ALTRI INDICI E INDICATORI		VALORI SOGLIA		2021		2020		2019		2018	
A	L	FLUSSO DI CASSA D. GEST. CARATTERISTICA PRIMA D. VARIAZ. DEL CCN		Fonte: Rendiconto Finanziario di cui al Bilancio di esercizio		Misurano la capacità di una impresa di generare risorse finanziarie nel tempo grazie alle operazioni della gestione corrente		< 0		€ 2.207.975		€ 8.640.431	
T	R	FLUSSO DI CASSA D. GEST. CARATTERISTICA DOPO LA VARIAZ. DEL CCN		Fonte: Rendiconto Finanziario di cui al Bilancio di esercizio		Misurano la capacità globale di una impresa di generare risorse e finanziarie nel tempo grazie alle operazioni della gestione corrente, includendo anche quelle generate escluse dalle variazioni delle voci che comprendono il CCN		< 0		€ 2.616.874		€ 315.465	
I	N	RAPPORTO TRA PFN e EBITDA		Posizione finanziaria netta / EBITDA		Esprimere in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ritagliare i debiti finanziari se utilizzasse per tale finalità la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (il MOL).		> 3		0,08		-0,04	
D	C	RAPPORTO TRA PFN e NOPAT		Postiz. Finanziaria netta / Risultato Operativo, al netto Imposte finanziarie, se utilizzasse per tale finalità i flussi netti generali del risultato operativo al netto delle imposte.		Esprimere in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ritagliare i debiti finanziari se utilizzasse per tale finalità i flussi netti generali del risultato operativo al netto delle imposte.		> 5		-3,76		0,35	
A	T	RAPPORTO D/E (DEBT/EQUITY)		Debiti finanziari / Patrimonio netto		Esprimere il rapporto fra i debiti su cui si regano gli interessi e il patrimonio netto dell'azienda, infatti il grado di dipendenza dell'impresa dai fondi di finanziamento esterni. Quanto più alto il suo valore tanto meno equilibrata è giudicata la struttura finanziaria.		> 1		9,3		11,8	
O	R	RAPPORTO ONERI FINANZIARI sul MOL		Oneri finanziari / Margine Operativo Lordo		Rappresenta un indice di equilibrio finanziario di medio e lungo periodo, che evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari. Un valore elevato o superiore all'unità è sintomo di una tensione finanziaria con conseguente rischio per l'impresa di dover ricorrere ad ulteriore imobilizzamento per fronte alle esigenze di copertura degli oneri finanziari, peggiorando lo spazio di equilibrio attuale.		> 1		0,0		0,0	

Quest'ultimo gruppo di indici e valori concorrono a formare una approfondita valutazione della liquidità della azienda ovverossia della attitudine dell'impresa a fronteggiare i fabbisogni finanziari senza compromettere l'equilibrio economico della gestione. Altrimenti detto, analizza l'andamento finanziario dell'azienda, ovvero il processo di produzione, impiego e raccolta di risorse finanziarie necessarie alla gestione.

Nello specifico, i valori assunti dai Flussi e dagli Indici fanno emergere una situazione finanziaria anche qui non omogenea e, quindi, foriera di riserve in ordine al loro sviluppo pur non costituendo, tuttavia, in questa sede fonte di particolare preoccupazione, ravvisando soltanto l'esigenza di un attento, continuo e costante monitoraggio, che, in effetti e con appositi strumenti, questa Società effettua senza soluzione di continuità.

In particolare:

- Il valore del Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del Capitale circolante netto evidenzia come la Società, dopo aver fatto registrare dei valori negativi nell'esercizio 2018, già a partire dall'esercizio 2019 abbia ritrovato un adeguato equilibrio finanziario, consolidatosi poi nel corso dell'esercizio 2020 e 2021;
- Il valore del Flusso di cassa dopo la variazione del CCN, assume segno positivo evidenziando, quindi, un notevolmente miglioramento rispetto all'omologo valore di segno negativo registrato nell'esercizio precedente;
- Il valore del Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA, che assume segno positivo, seppur di valore contenuto, conferma il netto miglioramento rispetto all'analogo valore rilevato per l'esercizio 2020, che era di segno negativo, a riprova del percorso virtuoso verso il riequilibrio della posizione finanziaria societaria;
- Il valore del Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Risultato Operativo al netto imposte risulta di valore negativo in conseguenza del valore assunto dal Reddito Operativo al netto imposte, che risulta negativo seppur in maniera alquanto contenuta (- € 229.114).

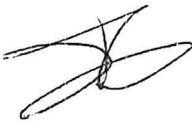
- Il valore del Rapporto tra Debiti finanziari/Patrimonio netto, seppur ancora elevato, fa registrare un calo rispetto ai valori 2020 (e ancor più rispetto agli esercizi precedenti), quale conseguenza della significativa riduzione dei debiti finanziari registrata nel 2021 (segnatamente dei Debiti esigibili entro l'esercizio), pur rimanendo all'interno del percorso virtuoso intrapreso per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario;
- Il valore del Rapporto tra Oneri finanziari e MOL è alquanto contenuto grazie alla esiguità dell'onerosità e della stessa dimensione dell'indebitamento societario che risulta minore rispetto all'esercizio 2020 (e ancor più rispetto agli esercizi precedenti), a ulteriore conferma del percorso virtuoso intrapreso verso il raggiungimento dell'equilibrio finanziario;

Nel complesso, gli aspetti legati alla liquidità a breve hanno sempre costituito un tallone d'Achille, non tanto per fattori legati alla redditività e, per certi versi, alla patrimonializzazione, bensì alla forte dipendenza della Società dalle risorse del Comune di Palermo, *main client* che assorbe quasi la totalità del valore del fatturato e, quindi, chiamato al significativo pagamento delle obbligazioni contrattuali scaturenti dal Contratto di Servizio.

Nel tempo, il rarefarsi a periodi alterni dei pagamenti da parte dell'Ente ha provocato serie difficoltà gestionali ed è stata spesso fonte di tensioni finanziarie che hanno posto in pericolo la gestione del servizio pubblico oltre a costituire fonte di maggiori costi legati ai conseguenti ritardi con cui, a sua volta, RAP è costretta suo malgrado ad assolvere ai propri impegni.
Di ciò è stata data costante informazione al Socio ed agli Organi di controllo interni. Purtuttavia, il Socio, fatta eccezione per una maggiore continuità nel pagamento del corrispettivo ordinario di Igiene ambientale, non ha ancora avviato, nonostante ripetute rassicurazioni, anche formali, il necessario ed auspicato recupero delle obbligazioni pregresse, riconosciute, certe, liquide ed esigibili iscritte in bilancio.

Analisi prospettica

INDICATORE DI ANALISI PROSPETTICA		VALORI SOGLIA	2021	2020	2019	2018
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' DEL DEBITO: DSCR (DEBT SERVICE COVERAGE RATIO)	Flusso finanziario d. attività operativa / Flusso finanziario a servizio del debito	Consente di valutare la sostenibilità finanziaria del debito aziendale in un'ottica prospettica; ovvero, in maniera "dinamica" la capacità di rimborso del debito dell'azienda e la conseguente sostenibilità finanziaria dei relativi flussi di avvolumo aziendali. Valori inferiori a 1 escludono situazioni di tensione finanziaria con possibili difficoltà nel rimborso del debito.	< 1	3,8	-2,8	2,9



La superiore tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica.

Il DSCR (Debt Service Coverage Ratio) rappresenta lo strumento che consente di valutare la sostenibilità dell'indebitamento in ottica prospettica. Esso rapporta il cash flow prodotto dall'impresa con gli impegni finanziari assunti in termini di quota capitale ed interesse oggetto di rimborso nell'orizzonte temporale in osservazione.

Al fine di verificare la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, gli analisti ed esperti del settore fanno sempre più ricorso ad un nuovo indicatore, che non si limiti a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto, ma che consenta di esaminare in maniera "dinamica" e prospettica la capacità di rimborso del debito dell'azienda e la conseguente sostenibilità finanziaria dei relativi piani di sviluppo aziendali.

La "ratio" sottostante il DSCR è semplice, ma efficace: in un'azienda sana il flusso di cassa generato dall'attività caratteristica aziendale deve essere in grado di far fronte agli impegni finanziari al servizio dei creditori.

In altre parole, esso misura la possibilità che l'azienda possa continuare la sua vita gestionale in piena continuità e con la consapevolezza di poter, quantomeno nel periodo di osservazione, garantire l'equilibrio dei propri mezzi rispetto alle esposizioni assunte durante l'intero periodo di sua attività.

- Nello specifico, l'Indicatore di sostenibilità del debito (DSCR) assume segno positivo evidenziando, quindi, un notevolmente miglioramento rispetto all'omologo valore di segno negativo registrato nell'esercizio precedente, scongiurandosi, quindi, la possibilità di tensioni finanziarie prospettiche nel rimborso del debito e garantendo, il rispetto del principio di "going concern", requisito indefettibile per assicurare l'esistenza del futuro aziendale.

5.1.2. Valutazione dei risultati.

Come già esplicitato nella parte preliminare della presente analisi, le attività di monitoraggio e di misurazione del rischio di crisi aziendale relative all'esercizio 2021 sono state condotte utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 ed approvato dall'Amministratore Unico con Determina n. 175 del 29.05.2019.

I predetti strumenti, sopra esplicitati nel dettaglio, sono stati scelti in sintonia con le linee guida sia di Utilitalia che dell'Organismo appositamente incaricato dal Consiglio dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, al fine di fornire una disciplina idonea per una adeguata applicazione di un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", come previsto al comma 2 dell'art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico*) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (*Crisi d'impresa di Società a partecipazione pubblica*) del predetto Decreto.

Si è tenuto in debito conto, per quanto possibile, della natura e della tipologia di una Società *in house*, quale è RAP spa, appartenente in via esclusiva ad un ente territoriale e avente quale missione pressoché unica lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale.

Vi è ovviamente la possibilità di ampliare tali previsioni fino a configurare un sistema strutturato di *risk management* in senso proprio intimamente connesso con le specificità di questa Società rispetto ad un programma, a cui si è informato *prima facie* il presente elaborato, che si rivolge ad una platea molto eterogenea di amministrazioni pubbliche e di un altrettanto variegato universo di Società partecipate.

Purtuttavia, si ritengono detti strumenti adeguati ad una corretta valutazione degli elementi che possano far presagire l'emersione del rischio di una crisi aziendale onde consentire la tempestiva individuazione dei segnali e delle cause che la originano e dei correttivi da attivare senza indugio per scongiurare una situazione di insolvenza anche solo prospettica.

Il Programma dovrà essere a breve rivisto secondo le linee guida della Struttura di monitoraggio costituita presso il MEF per effetto della previsione dell'art. 6 della Legge Madia, da cui deriverà una maggiore affidabilità, sotto il profilo anche qualitativo, degli indicatori di monitoraggio.

Tutto ciò premesso, i risultati dell'applicazione degli indicatori nell'arco temporale oggetto di osservazione, come fissati dal Programma adottato da RAP spa, consentono di rappresentare una complessiva situazione societaria in cui, pur non rilevando in atto fattori di rischio tali da compromettere l'attuale stato di "going concern", sono state rilevate già in questa sede talune situazioni di "allarme" che necessitano di adeguata attenzione.

Infatti, secondo le direttive vigenti in materia, per trovarsi dinanzi a significative "soglie di allarme" si deve impattare in situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

I risultati a cui ha condotto l'analisi sopra prospettata attraverso l'applicazione degli specifici indicatori fissati dal Programma delineano un percorso di sostanziale mantenimento degli equilibri, sia economici che finanziari, avuto riguardo, anche al semestre 2022 appuna conclososi.

Essi, infatti, forniscono una valutazione di sostanziale soddisfacimento dei parametri necessari accchè non si versi in situazione di "crisi aziendale" intendendo per essa la *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"* (art. 2, lett. c, legge 19 ottobre 2017, n. 155), insolvenza a sua volta intesa come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267).

Ciò detto, non va sottaciuto che, con riferimento ai recenti accadimenti riguardanti il prematuro esaurimento della discarica in uso a Bellolampo, la condizione generale della Società sotto il profilo finanziario potrebbe subire degli effetti distorsivi, ancorché fino ad oggi i comportamenti registrati risultano abbastanza confortanti e effettivamente in grado di infondere un grado adeguato di serenità gestionale, attese anche le soluzioni messe in campo da RAP che, purtuttavia, Il Comune di Palermo non fin qui adeguatamente supportato.

Come ampiamente documentato, la situazione di potenziale difficoltà è sostanzialmente legata a fattori esogeni e, quindi, non dipendenti dalle capacità gestionali della Società e dei soggetti che in essa vi operano (Organo amministrativo, Organi di controllo, Dirigenza ecc.), bensì da entità esterne alla Società (fra tutti la proprietà ed altri importanti *stakeholders* interni ed esterni).

È già stato più volte testato nella vita gestionale aziendale che l'influenza di detti soggetti esterni alla Società è tale che qualunque loro determinazione volitiva (in termini di azione/omissione) è sempre suscettibile di produrre effetti diretti ed immediati sul patrimonio societario, sulla regolarità di conduzione delle attività istituzionali e, finanche, sui suoi equilibri economici e finanziari.

Quanto detto costituisce una criticità attuale e permanente che accompagna l'andamento dell'azienda nel suo divenire rendendo i risultati delle valutazioni testé compiute spesso suscettibili di una inversione di rotta ogni qualvolta alcuni di tali parametri di natura esogena si manifestino.

La riflessione di cui sopra impone dunque una adeguata ed attenta valutazione di ogni azione



(ed omissione) dei soggetti estranei all'azienda da valutare costantemente e con immediatezza con l'avvertenza che la Società deve sempre attentamente verificare e, se del caso, sollecitare gli interventi esterni giudicati necessari per garantire la regolarità gestionale e, in ultima analisi, per non compromettere la continuità aziendale.

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, per quel che riguarda il Socio Unico, occorre che si proceda con rapidità alla ricapitalizzazione societaria già annunciata in sede di approvazione del bilancio 2018 affinché i risultati degli indicatori della solidità patrimoniale possano raggiungere un *range* adeguato, anche al fine di sostenere l'eventuale insorgenza di risultati operativi negativi. Ancora, che il Socio continui a garantire costantemente adeguate iniezioni di liquidità attraverso il regolare pagamento dei corrispettivi contrattuali. Infine, che lo stesso produca tutta quella attività amministrativa richiesta con adeguate motivazioni specialmente in tema di azioni che riguardano la chiusura del ciclo integrato dei rifiuti presso l'Area di Bellolampo, specialmente descritte in atti e nella copiosa corrispondenza fra Socio, Regione Siciliana e RAP.

Su questi temi, RAP spa deve continuare, come di fatto sta comprovatamene continuando, a stimolare il Socio a produrre tempestivamente le manifestazioni volitive indispensabili per l'azienda ed a adempiere alle proprie obbligazioni con regolarità e costanza.

Nel contempo, si ritiene indispensabile adottare accorgimenti ed azioni nel campo del credito e del mercato finanziario che consentano di sopprimere adeguatamente ad eventuali crisi di liquidità interne all'Ente, onde sterilizzare il rischio che ciò si riverberi negativamente sugli equilibri interni aziendali, ancorchè deve registrarsi una recente recuperata regolarità nei pagamenti correnti da parte del Socio, pur non emulata sotto il profilo del recupero dei rapporti creditizi riconosciuti nel 2018 e non ancora, ad oggi, corrisposti.

7. CONCLUSIONI.

L'elaborato qui presentato configura un sistema strutturato di *risk management* finalizzato all'individuazione ed al monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale affinché l'Organo amministrativo possa tempestivamente affrontare e risolvere le criticità evidenziate dal Programma attraverso l'adozione dei provvedimenti ritenuti opportuni e necessari per prevenire una crisi, evitarne l'aggravamento, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, onde scongiurare la eventuale necessità di adozione di un Piano di Risanamento ex art. 14 del T.U.S.P.P..

Riprendendo il concetto di "crisi aziendale", essa può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

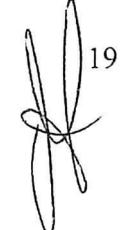
- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Come prescritto dal documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

La presente relazione periodica avente ad oggetto le attività di monitoraggio mirate a prevenire/rilevare l'insorgenza di situazioni suscettibili di determinare il rischio di crisi, sarà trasmessa, oltre che all'Organo di amministrazione, all'Organo di controllo e all'Organo di revisione aziendali, affinché essi possano attuare, secondo le rispettive competenze, le opportune, idonee e tempestive azioni correttive ed esercitare in merito la vigilanza di loro competenza.

È altresì prescritto che le attività sopra menzionate dovranno essere portate a conoscenza anche dell'assemblea dei Soci nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

Quanto sopra premesso, le attività compiute da questo Ufficio nell'adempimento delle competenze assegnategli in sede di approvazione del Programma di valutazione del rischio deliberato dall'Organo amministrativo aziendale con atto n. 175 in data 29.05.2019, hanno evidenziato un soddisfacente grado di equilibrio in cui versa la Società, sia avuto riguardo all'osservazione relativa all'esercizio 2021, sia in chiave prospettica per l'anno corrente, tanto da non ritenersi pregiudicato in questa sede il principio di continuità, fondamentale per garantire il regolare svolgimento della vita aziendale, seppur nelle condizioni e con le raccomandazioni fornite in sede di valutazione dei singoli gruppi di indicatori come rappresentato nel paragrafo che precede.

E di tale affermazione si è avuto conforto nelle relazioni degli Organi di controllo aziendali a

19


corredo del bilancio di esercizio 2021 posto all'esame del Socio.

Ed invero, dall'analisi sono emersi spunti importanti di cui è necessario sancire sinteticamente un quadro omogeneo affinché si possa tenere conto che, pur in assenza di fattori di rischio propriamente detti, s'intravede la possibilità che possano essere oltre passate talune "soglie di allarme" ovvero presentarsi nell'immediato futuro taluni "fattori di rischio" sui quali, oggi, potrebbe essere utile avviare un percorso di analisi volto alla individuazione aprioristica di specifiche soluzioni.

Così facendo la Società potrà essere in grado di provvedere con tempestività ed integralità a porre i necessari argini, ancorché detti "spunti" non costituiscano in atto causa di "crisi aziendale", con l'intento di proteggere costantemente quel prezioso ed indefetibile "*going concern*", tuttora esistente, di cui deve essere sempre rilevata la presenza.

Si fa esplicito riferimento, a titolo esemplificativo, alla possibile insorgenza nell'immediato futuro delle seguenti ipotesi di Fattore di rischio:

- assunzione di spese prive del carattere dell'inerenza rispetto ai costi aziendali, ma che purtuttavia necessitano di risorse finanziarie attuali e significative per adempiere agli obblighi contrattuale scaturenti, nelle more che i soggetti deputati procedano a ristorare adeguatamente la Società;
- tensione finanziaria scaturente da ritardi nei pagamenti del Committente principale ovvero dal mercato riconoscimento degli extracosti dell'anno 2020 pur avendo rilevato che sussiste un fondamento giuridico soddisfacente della ragione del credito per le motivazioni esplicite con dovizia di particolari nella presente relazione, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa a corredo dei bilanci 2020 e 2021;
- inadeguatezza degli investimenti garantiti dalla proprietà che rendono inattuabile il programma degli interventi previsto dal Piano triennale Industriale;
- mancata ricapitalizzazione ove questa si ritenga indispensabile per garantire una adeguata solidità patrimoniale della Società;
- assenza o ritardi nella approvazione degli strumenti programmatici e/o gestionali principali quali piani programma, budgets, piani assunzione, bilanci, spettanti al Socio nell'esercizio delle prerogative assegnate dalle norme codistiche e di quelle fissate dagli obblighi di controllo analogo.

In merito, ove una o più di dette ipotesi si verificassero potranno valutarsi le seguenti Azioni di mitigazione:

- potenziamento dell'Ufficio di controllo interno o, comunque, previsione di adeguate forme di Internal auditing;

- adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile essendo lo stesso suscettibile di provocare effetti distorsivi sulla regolarità di gestione e sui risultati di esercizio;
- adozione di strumenti di misurazione della continuità aziendale e di presidio dell'insorgenza di indizi di crisi attraverso l'adozione di idonei ed efficaci sistemi di controllo di gestione mediante i cosiddetti cruscotti di controllo ovvero per il tramite della *Balanced Scorecard*;
- adeguate tecniche di monitoraggio dell'andamento economico e finanziario aggiuntivi rispetto a quelli prescritti dalle norme e regolamenti vigenti, anche attraverso forme specifiche di misurazione continua del cash flow aziendale o di contabilizzazione dei fenomeni gestionali di competenza;
- coinvolgimento continuo del Socio per la valutazione, anche intermedia, dell'attuazione dei programmi e della sussistenza di adeguate risorse umane, finanziarie e strumentali, nonché per la approvazione dei piani programma allo stesso sottoposti (Piano del fabbisogno del personale, Piano della Raccolta Differenziata, Programma degli Investimenti, Budget e Piano Industriale, Ricapitalizzazione societaria fra i più importanti).



21



STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le Società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- 8) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- 9) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- 10) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società;*
- 11) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le Società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le Società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi attuali di governo societario di RAP:



Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento acquisti in economia - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società è dotata di un Ufficio di Controllo Interno per gli adempimenti in materia di Controllo Analogico e di Prevenzione della Crisi Aziendale	Dovranno essere implementate le strutture di controllo e prevedere un adeguato processo di <i>internal audit</i> che tenga conto delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società non ha adottato alcun programma	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

La Società, in considerazione delle proprie dimensioni e della articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è ancora dotata di una adeguata struttura di *Internal Audit*, ma assicura per il tramite dell'Ufficio di Controllo Interno, di appositi gruppi di lavoro e degli uffici amministrativi le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli;
- esecuzione dell'attività di *risk assessment* coinvolgendo i principali stakeholder (Collegio dei Sindaci, Revisore legale, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/01, apicalità della struttura aziendale) i cui risultati sono sottoposti al Consiglio di Amministrazione;

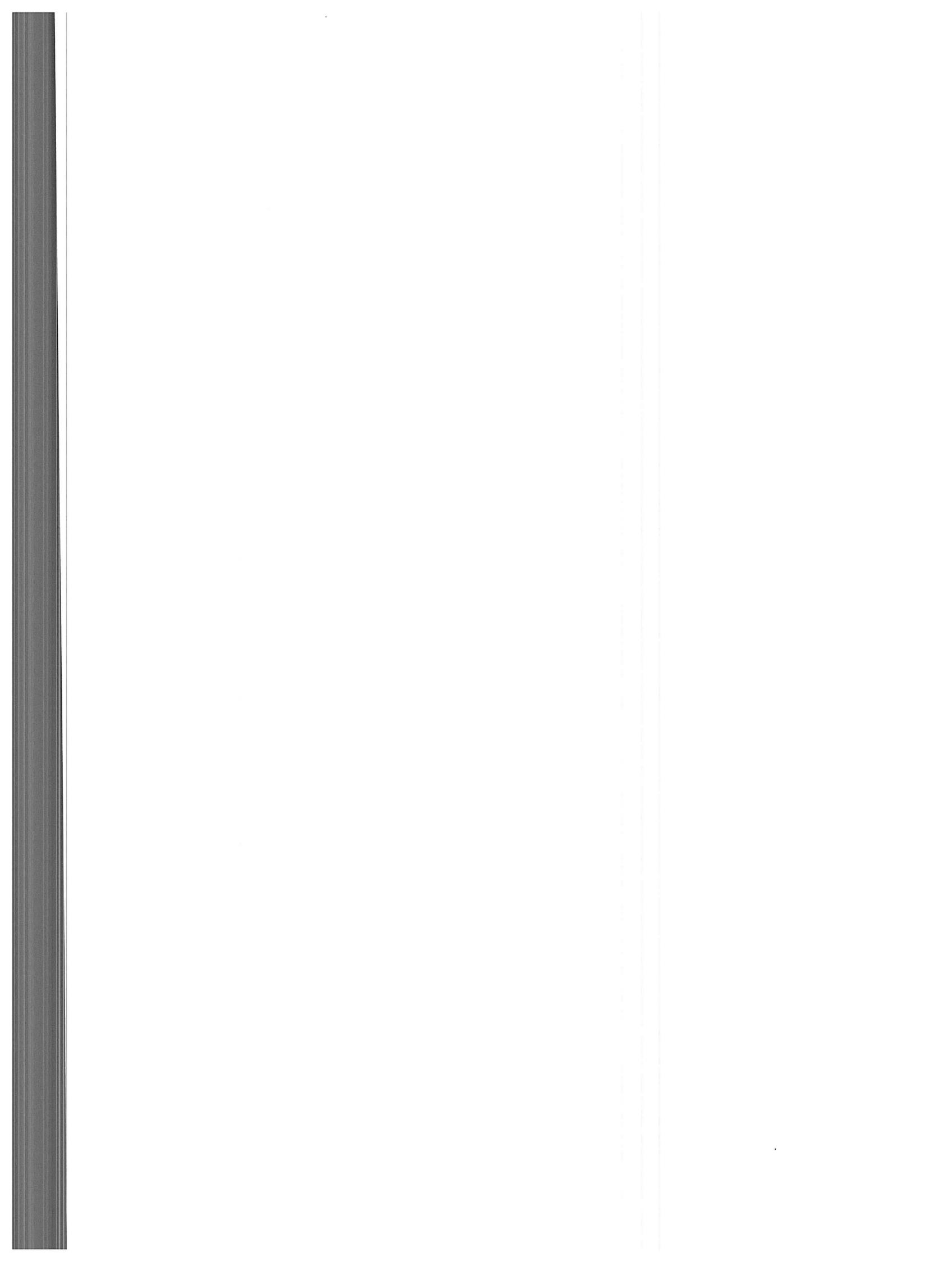
In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia sufficientemente strutturata per quanto concerne le attività di Controllo Interno e che la creazione di ulteriori specifici uffici di Controllo Interno di natura stabile ed organizzata sia auspicabile per assicurare ancora più efficacemente gli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame

Il Caposett. Contr.Ec.Gest., Co.An. e Budget

Dott. N. Musumeci

Il Dirigente Staff Di Gen.-Fin. e Bil.

Dott. M. Collesano



Data: 06 luglio 2022, 12:04:08
Da: rap.spa@cert.comune.palermo.it
A: ragioneriagenerale@cert.comune.palermo.it
controlloeconomicopartecipate@comune.palermo.it
Oggetto: Prot. in Uscita N.001-0017334-GEN/2022 - Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 co 2 e 4 D. Lgs. n. 175/2016 T.U. in mat...
Allegato: 001-0017334-GEN-2022 - Programma di valutazione del rischio di crisi azie.pdf (12.8 MB)

In allegato alla presente si trasmette la seguente nota: 001-0017334-GEN/2022 - Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 co 2 e 4 D. Lgs. n. 175/2016 T.U. in materia di società a partecipazione pubblica. Relazione su monitoraggio e verifica intero esercizio 2021



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Al Sig. Sindaco c/o Capo di Gabinetto - Dott. S. Pollicita

Al Sig. Direttore Generale n.q. di responsabile del controllo analogo - Dott. A. Le Donne

Al Sig. Segretario Generale - Dott. A. Le Donne

Al Sig. Capo Area Tecnica della Pianificazione Urbanistica - Dott. S. Maneri

Al Sig. Dirigente del Servizio Ambiente – F. Ania

Al Sig. Dirigente del Settore Controllo Amministrativo e
giuridico delle Società Partecipate - Dott.ssa P. Milisenda

Alla Società RAP

E, p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio comunale – Dott. S. Orlando

Al Collegio dei Revisori

Prot. n. 774828 del 04.07.2022

Oggetto: RAP Palermo. Art. 41 Regolamento Unico sui Controlli interni – Progetto di bilancio – esercizio 2021. Rif. Nota RAP prot. n. 001-0015019-GEN/2022 del 15.06.2022, nota RAP prot. n. 001-0015569-GEN/2022 del 20.06.2022

Si trasmette in allegato la relazione relativa al Progetto di Bilancio al 31.12.2021, acquisito con le note indicate in oggetto (**Allegati “A” e “B”**), al fine di adempiere al disposto dell’art. 41 del Regolamento Unico sui Controlli Interni, il quale ne dispone, nell’ambito del c.d. controllo *ex post*, la trasmissione “*almeno trenta giorni prima della data prevista per l’approvazione da parte dell’Assemblea*”.

Si riscontra, altresì, in via provvisoria, la nota prot. n. 001-0015569-GEN/2022 del 20.06.2022 (**Allegato “C”**), con la quale è convocata l’assemblea degli azionisti “*in seduta ordinaria, presso la sede legale di RAP s.p.A., in prima convocazione per il giorno 29/6/2022 alle ore 11:00 e in seconda convocazione per il 27/7/2022 alle ore 11:00, al fine di discutere e deliberare*”, tra l’altro, sull’esame del Bilancio al 31.12.2021. Va precisato, infatti, che all’ordine del giorno è iscritta anche l’approvazione dei budget 2021 (?) e 2022, nonché dei Piani industriali 2021-2023 (?) e 2022-2024, rispetto ai quali lo scrivente ha adottato plurime iniziative che potranno essere, a semplice richiesta del soggetto delegato alla partecipazione all’Assemblea, ritrasmesse con immediatezza.

Risulta, altresì, iscritto all’ordine del giorno il Piano degli obiettivi 2021-2022, di circoscritta competenza degli Uffici del Direttore Generale, il quale potrà fornire il proprio supporto ai fini della celebrazione dell’Assemblea. Non sfugga, infatti, che tali obiettivi, assegnati dalla Giunta comunale con deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 29.01.2021, sono stati inseriti nel Piano Industriale 2022-2024 e la funzione dirigenziale competente ha espresso, per l’anno 2022, la conformità dei documenti programmatici rispetto a detti obiettivi.

Non risulta trasmessa la Relazione sul Governo societario e si legge alla pag. 80 della Relazione sulla gestione che “*In ottemperanza a quanto prescritto dal Programma di valutazione del rischio approvato dall’Organo amministrativo aziendale con determina n. 175 in data 29.05.2019, si procede costantemente all’attività di monitoraggio e*

1/22



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento all'esercizio 2021, saranno presentate al Socio in occasione dell'esame ed approvazione del presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021". Si ritiene che il Socio debba venire in possesso di tutta la documentazione costituente il fascicolo di bilancio prima della celebrazione dell'Assemblea.

La presente relazione assolve allo scopo di fornire "le indicazioni necessarie per consentire al socio o al soggetto delegato a rappresentare il Comune in Assemblea di assumere le decisioni ritenute appropriate per l'approvazione del bilancio" e viene inoltrata, in ossequio a quanto da ultimo deliberato dalla Giunta comunale con provvedimento n. 127 del 20.05.2021, anche alle funzioni dirigenziali competenti affinché si esprimano sull'articolata rendicontazione delle attività svolte dalla Società in seno alla Relazione sulla Gestione rispetto agli obiettivi attesi, nonché sulla loro coerenza rispetto a quelli approvati dall'Amministrazione comunale con la deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 29.01.2021, nonché, ancora, sull'appropriatezza dei controlli interni in materia di anticorruzione, prevenzione di rischi ecc.

1. Iter predisposizione e approvazione strumenti di programmazione

In data 23.11.2021 è stato approvato dall'Amministratore Unico l'aggiornamento del Piano Industriale 2021/2023 e del Budget economico previsionale 2021, documenti trasmessi al Comune di Palermo solo in data 03.12.2021, ad esercizio ormai quasi concluso.

Le criticità evidenziate e l'assenza di una compiuta necessaria istruttoria a cura delle funzioni dirigenziali competenti hanno imposto l'adozione da parte dello scrivente della missiva riservata prot. n. 1563197 del 17.12.2021 a beneficio dell'Assessore *pro tempore* con delega alla partecipata RAP, del Sig. Segretario/Direttore Generale e del Sig. Sindaco *pro tempore*. Con la nota prot. n. 29392 del 14.01.2022 (**Allegato "D"**) il Sig. Sindaco ha disposto al Sig. Segretario/Direttore Generale "di assumere ogni iniziativa, sensibilizzando le Funzioni dirigenziali competenti affinchè si possa superare la fase di stallo nel procedimento in argomento e pervenire alla redazione della proposta di atti deliberativo al fine di garantire la piena operatività gestionale della Società partecipata".

Non sono stati acquisiti elementi istruttori integrativi utili alla approvazione degli strumenti di programmazione secondo l'*iter* delineato dagli articoli 32 e 39 del vigente Regolamento.

Non sfugga che il Consiglio comunale non ha deliberato le tariffe TARI per l'esercizio 2021 né preso atto del relativo PEF 2021.

2. Attestazione rispetto misure correttive

Con deliberazione n. 17 del 29.01.2021 la Giunta comunale ha approvato il *Piano triennale 2020-2022 degli obiettivi strategici assegnati alla Governance della Società Partecipata RAP S.p.a.*

La scheda allegato C reca, tra l'altro gli obiettivi, strategici specifici fissati in aderenza alle disposizioni impartite dal Sig. Sindaco con la direttiva prot. n. 1378366 del 1.12.2020 come riportato di seguito (stralcio).

AREA	N.	OBETTIVI	INDICATORI	RISULTATI ATTESENTRO IL 31 DICEMBRE DI CIASCUANNO			PERCENTUALE DI ATEZZAZIONE			
				ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	
CONTENIMENTO DEI COSTI OPERATTIVI	1.C)	CONTENIMENTO DEI COSTI OPERATTIVI In caso di variazione in aumento del valore delle produzioni rispetto al valore dell'esercizio precedente	Indicatore dei costi operativi sul valore di Produzione Anno 2020: Relazione documentata Anno 2021: Relazione documentata Anno 2022: Relazione documentata	L'indicazione dei costi operativi sul valore di produzione dovrà dimostrare adeguamento in funzione dell'aumento del valore delle produzioni, nell'ordine dell'1% e non un incremento delle >10%. I costi operativi dovranno essere contenuti nel limite del 10% del valore della produzione Variazione degli costi sul valore della produzione: ANNO 2020: Variazione relativa documentata entro il 15/02/2021 ANNO 2021: Variazione relativa documentata entro il 23/03/2022 ANNO 2022: Variazione relativa documentata entro il 23/03/2022	20%	7%	7%	ALLEGATO	C	
		In caso di variazione la diminuzione del valore delle produzioni rispetto al valore dell'esercizio precedente								
CONTENIMENTO DEI COSTI	2.C)	Recepita di differenze nei costi delle forniture servizi interni convenzione di intervento da avviarsi il d.l. "In Noste Affidanza"	Anno 2020: Relazione documentata Anno 2021: Attivo Amministrativo	Tra anni, viene richiesta documentazione entro il 15/02/2021 concernente l'individuazione delle somme ritrovate, l'analisi e il confronto rispetto alle alternative e l'adempimento degli obiettivi prefissati	Averiazione di almeno un appalto "In Noste Affidanza" Tavolozza valori documentata entro il 31/01/2022	Attribuzione di almeno due appalti "In Noste Affidanza" Tavolozza valori documentata entro il 31/01/2022	20%	7%	7%	



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

In ordine alla verifica del rispetto di tali misure di contenimento della spesa, risulta agli atti dello scrivente la missiva acquisita al prot. n. 79245 del 01.02.2022 di RAP (**Allegato “E”**), rispetto alla quale occorrerà che le funzioni dirigenziali competenti, segnatamente il Sig. Dirigente del Servizio Ambiente e il Sig. Dirigente del Settore Controllo amministrativo e giuridico delle partecipate, esprimano il loro avviso sotto il coordinamento del Sig. Direttore Generale.

3. Tematiche di rilievo da sottoporre al Socio

3.1 Extracosti da chiusura VT vasca

Sulla questione degli extracosti lo scrivente ha inoltrato plurima corrispondenza, cui si fa rinvio. Si ritiene in questa sede solo rammentare che il Consiglio comunale, con provvedimento n. n. 314 del 06.05.2022 ,ad oggetto “Presa d’atto PEF rifiuti anno 2020 e determinazioni in merito al conguaglio”, ha, tra l’altro, deliberato per il tramite di un emendamento al testo originario della proposta, “*di disporre che il conguaglio di euro 26.493.935,46, che costituisce la differenza di costo del servizio rispetto alle tariffe 2019 applicate per l’anno 2020, in quanto ad € 13.508.950, viene coperto attraverso una parte del “Fondo per l’esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali” di cui all’art.106 del D.L. n.34/2020, e la differenza, ammontante ad € 12.984.985,46, sarà computato tra i costi concorrenti alla definizione delle entrate tariffarie di cui al comma 2.2 del MTR, mediante l’inserimento dell’intera somma (pari a € 12.984.985,46) nel piano economico finanziario del 2022. Si dà mandato agli uffici e alle SRR di applicare con riferimento al piano economico finanziario 2022 ai sensi dell’art. 4 punto 4.6 delib. ARERA 3.8.21, un costo complessivo delle tariffe 2022 prossimo alla somma di € 128.262.496,27.*”

Gli extracosti iscritti nel progetto di bilancio al 31.12.2021 ammontano invece a complessivi € 5.723.587 ed al momento risultano privi di alcuna copertura finanziaria, costituendo un ulteriore disallineamento.

3.2 Determinazione del soggetto responsabile della gestione vasche esaurite

Deve essere, inoltre, definita con urgenza la questione relativa alla individuazione del soggetto cui imputare i costi di gestione delle vasche esaurite, rispetto alla quale si rinvia al contenuto della nota prot. n. 172855 del 27.02.2020, nel cui ambito è stata rappresentata l'esigenza che siano assunte, anche presso il competente Assessorato regionale, tutte le iniziative affinché si dia corso al *deicisum* del giudice amministrativo esposto nella sentenza n.1599 del 12.07.2018 del TAR Sicilia, posto che tale onere non può gravare sulla RAP. Non sfugga che, allo stato attuale, i detti importi, importi, che sommano al 31.12.2021 a € 25.189.616,73 di euro costituiscono un disallineamento poiché privi di copertura finanziaria.

Tra le tematiche di rilievo merita senza dubbio essere richiamata la ipotesi di transazione tra la Curatela ex Amia, Comune e la Rap, che deve essere scrutinata con cura sia sotto il profilo tecnico, non appena disponibile e trasmesso il progetto per la gestione e il risanamento delle vasche esaurite previsto nella bozza di accordo, sia relativamente all'analisi costi benefici delle reciproche concessioni. Con la stipula della transazione i costi sostenuti da RAP al 31.12.2020 vengono definitivamente imputati al Comune di Palermo escludendo il diritto di rivalsa nei confronti della Regione.

Nella Nota Integrativa a pagina 42 la Società riferisce che “*Sono continuati anche nel 2021 gli interventi sostitutivi di natura contingibile ed urgente per conto di terzi eseguiti presso tutte le vasche non più in esercizio della Discarica di Bellolampo, pari nell’anno ad ero 4.367.086. Trattasi di costi sostenuti da Rap spa nella qualità di Soggetto Gestore individuato provvisoriamente dalle competenti Autorità (Sindaco, Commissario Straordinario, Presidente della Regione), nelle more della individuazione del soggetto che definitivamente riterrà a proprio carico le spese in argomento, atteso che l’intervento di Rap si è reso necessario al fine di scongiurare problematiche emergenziali ambientali operando in virtù di provvedimenti autoritativi e correlate Ordinanze emanate tempo per tempo dalle Autorità competenti. In atto detti costi sono ribaltati annualmente al Comune di Palermo che ha in carico il ristoro delle spese sopra evidenziate.*” E, ancora che “E’



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

in corso la stipula della transazione fra Comune, Rap e Curatela ex Amia spa che fa seguito alla Intesa sottoscritta fra le medesime parti nell'agosto 2021 con la quale si regolarizzeranno tutte le partite sospese, si trasferiranno i compendi immobiliari in proprietà della Curatela alla Rap e, dunque, si potrà procedere alla liquidazione e pagamento delle somme a vario titolo dovute alla Rap dal Comune già riconosciute formalmente ed inserite nell'avanzo di amministrazione del precedente bilancio consolidato già approvato dai competenti Organi comunali". Non sfugga che, tra le criticità che affliggono la detta ipotesi di transazione v'è la necessità che rispetto all'importo che si propone di riconoscere a RAP per la gestione delle vasche esaurite, pari a € 21.190.842 alla data del 31.12.2020, il Servizio Ambiente si esprima in via definitiva e motivatamente, anche rispetto al richiamato precedente del dirigente pro tempore, sulla congruità dei costi ribaltati da RAP e sulla loro effettiva liquidabilità. Il riscontro alla data odierna non è pervenuto.

3.3 Raccolta differenziata

Di rilievo è la tematica della corretta implementazione della raccolta differenziata rispetto alla quale va da sé che l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, nonché lo sfruttamento dei rifiuti appropriatamente differenziati, costituisce leva per ridurre il costo del servizio posto a carico della collettività attraverso la TARI. Nella Relazione sulla gestione a pagina 58 viene evidenziato un ricavo pari a € 1.829.802,92, inferiore, quindi, rispetto alle previsioni di budget, con la precisazione “*che il valore annuale della revise budget 2021 (€ 2.500.000) è stato stimato in aumento rispetto al dato consuntivo 2020, è opportuno rilevare in questa sede che lo scostamento è dovuto ai riflessi ancora contenuti delle iniziative per l'incremento della raccolta differenziata già intraprese da intraprendere nel corrente anno finalizzate al recupero del volume dei ricavi stimati, e ciò anche grazie all' incremento dei quantitativi di RD derivanti dall'implementazione, anche se per steps progressivi, del progetto "Porta a Porta 2", e delle azioni previste nel Piano Industriale*”.

3.4 Svolgimento del Servizio di Manutenzione

Certamente problematica è la questione relativa al Servizio di Manutenzione, oggi ancora reso solo relativamente a taluni servizi in regime proroga.

La Società in Nota integrativa precisa che “*La manutenzione delle strade è stata stralcidata dalle competenze della Società giusta modifica statutaria approvata in data 20/01/2020 nella considerazione, anche, che in data 10/07/2020 è stato stipulato un nuovo Contratto di Servizio con il Comune di Palermo, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 07/07/2020, di durata quindicennale, nell'ambito della quale era già stato unilateralmente determinato il progressivo abbandono dell'attività strumentale in argomento*”.

La Società, inoltre, erroneamente riferisce a pag. 85 della Relazione sulla gestione che con Ordinanza Sindacale n. 38 del 31.03.2022 sia stata disposta ulteriore proroga di mesi 6 a decorrere dal 1° aprile 2022, ma detto provvedimento non è stato rinvenuto sul sito del Comune.

L'ultimo provvedimento che risulta pubblicato è l'Ordinanza Sindacale n. 225 del 29.12.2021 di proroga di 6 mesi che alla data odierna risulta, pertanto, scaduta. Non sfugga che il Consiglio comunale con deliberazione n. 71 del 7.07.2020 ha approvato lo schema di contratto di servizio disponendo la proroga del “*servizio di Monitoraggio della Rete stradale cittadina e dell'Attività di Pronto Intervento [...] per permettere lo svolgimento di una gara o di disporre l'affidamento diretto ad altra partecipata dei servizi de quibus, fino all'affidamento dei servizi e comunque non oltre il 31 Marzo 2021*”.

Non si conosce lo stato dell'istruttoria per la definizione dell'affidamento del Servizio a soggetto diverso da RAP.

3.5 Ricapitalizzazione della Società

In più parti del fascicolo di Bilancio, così come nella Relazione del Collegio sindacale e della Società di Revisione, il perfezionamento dell'aumento di capitale sociale viene considerato pregiudiziale al



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

mantenimento della operatività aziendale. Al riguardo non può che farsi rinvio alle molteplici iniziative adottate al fine di garantire la conclusione di tale procedimento, che, tuttavia, ad oggi non risulta ancora definito e rispetto al quale sono state da più parti sollevati molteplici profili di criticità.

3.6 Necessità acquisire i dati distinti per centri di costo

Alla pagina 82 della Relazione sulla gestione la Società riferisce “*Ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è adottata la direttiva sulla separazione contabile le cui disposizioni si applicano alle società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all’obbligo di separazione societaria previsto dall’articolo 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287”* e ancora che “*secondo la Direttiva, per garantire che non vi siano trasferimenti di risorse dalle attività economiche di interesse generale a quelle svolte in contesti di mercato concorrenziale, le società interessate sono tenute ad adottare e mantenere un sistema di contabilità analitica - su cui è chiamato ad esprimere un giudizio di conformità il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - idoneo a rilevare le poste patrimoniali ed economiche, in maniera separata e distinta, per singole attività economiche e compatti (quello della produzione protetta e quello della produzione in economia di mercato). Esse dovranno anche rendere pubbliche le risultanze relative al comparto della produzione protetta da diritti speciali o esclusivi, contestualmente ai documenti e agli allegati dei bilanci. La “separazione contabile” implica, dunque, l’adozione di un modello organizzativo di tipo “multi-divisionale” da parte della Società e, in ogni caso, di un adeguato sistema informativo e contabile, che consenta l’individuazione dei costi e ricavi imputabili a ciascun “Settore” e la distinta rendicontazione dei risultati dell’attività”*.

La richiesta di acquisire i dati per singoli centri di costo, soprattutto nella considerazione della coesistenza di servizi coperti dal gettito TARI e servizi esclusi, e per il passato anche di servizi resi a soggetti diversi dal Comune di Palermo, in particolare al Ministero della Giustizia, non è mai stata riscontrata dalla Società, che però oggi nel fascicolo di bilancio riferisce “*Ai fini della separazione contabile per i compatti della produzione protetta e della produzione a mercato, Rap spa ha adottato sistemi di tenuta della contabilità basati su dati analitici, verificabili e documentabili, atti a rilevare le poste economiche e patrimoniali in maniera distinta per attività e compatti, come se queste fossero svolte da imprese separate. Rap, sin dalla propria costituzione, ha costantemente implementato i propri sistemi di contabilità attraverso l’articolazione delle poste economiche e patrimoniali in forma tale da rendere possibile la redazione dei conti annuali separati secondo i prospetti di cui all’articolo 8, comma 1, della direttiva sopra citata. Ai sensi dell’art. 14 della Direttiva che recita “La presente direttiva si applica con riferimento agli elementi contabili dei bilanci relativi agli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2019”, in occasione della predisposizione del Progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2020, si è proceduto a redigere i conti annuali separati applicando i principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consuntivo, unitamente alla Nota di commento di cui all’art. 12 della Direttiva”*

La Società, pertanto, vorrà trasmettere all’Amministrazione detti “*conti annuali separati*” e la relativa “*Nota di commento*”.

3.7 Project financing – Asja Ambiente

Non può, infine, sottrarsi la questione posta all’attenzione del Socio dallo stesso Amministratore di RAP che ha evidenziato le refluenze economiche in danno all’Ente derivanti dalla riferita realizzazione dell’impianto di produzione di biometano a Bellolampo, aggiudicato in project financing ad Asja Ambiente a condizioni antieconomiche se non addirittura in danno della Società.

Non sfugga che per la detta attività avrebbe dovuto essere previamente acquisito il consenso del Socio Unico, che lo avrebbe dovuto autorizzare esplicitamente, anche per il tramite del suo inserimento in un Piano Industriale approvato dal Consiglio comunale, secondo le disposizioni del vigente Regolamento Unico dei controlli interni.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

4. Analisi del Progetto di Bilancio 2021

Va rilevato, preliminarmente, che il risultato economico dell'esercizio 2021 è pari a € 380.580 a fronte di € 158.096 dell'esercizio 2020.

Analisi dell'attivo

Tabella 1 – Stato Patrimoniale Attività

Attività	Stato patrimoniale			
	2021	2020	Var % 2020-2021	Var in termini assoluti 2020-2021
Immobilizzazioni immateriali	440.942	465.861	-5,35%	-24.919
Immobilizzazioni materiali	5.090.906	6.530.339	-22,04%	-1.439.433
Immobilizzazioni finanziarie	80.000	80.000	0,00%	0
Totale Immobilizzazioni	5.611.848	7.076.200	-20,69%	-1.464.352
Rimanenze	919.811	887.338	3,66%	32.473
Crediti v/clienti	1.939.477	4.886.265	-60,31%	-2.946.788
Crediti v/controllanti	60.267.950	59.945.076	0,54%	322.874
controllo controllante	-	164.477	-100,00%	-164.477
Crediti tributari e imposte anticipate	5.894.158	4.380.009	34,57%	1.514.149
Crediti v/altri	1.365.014	1.335.189	2,23%	29.825
Crediti	69.466.599	70.711.016	-1,76%	-1.244.417
Disponibilità liquide	1.422.224	380.089	274,18%	1.042.135
Attivo circolante	71.808.634	71.978.443	-0,24%	-169.809
Ratei e riconti	1.162.581	1.322.283	-12,08%	-159.702
TOTALE ATTIVO	78.583.063	80.376.926	-2,23%	-1.793.863

In particolare si osserva quanto segue:

L'Attivo immobilizzato si riduce del 5,35% ed è così composto:

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
440.942	465.861	-24.919

Le immobilizzazioni immateriali presentano un decremento di € 24.919 e si riferiscono per la massima parte a "migliorie su beni di terzi per interventi ed adeguamenti su impianti in corso di costruzione ed esistenti, da costi di aggiornamento software e relativi ad apparati attivi di rete, ottenimento Certificazione antincendio e DVR".

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.090.906	6.530.339	-1.439.433



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Le immobilizzazioni materiali presentano un decremento per effetto delle quote di ammortamento dell'esercizio. Si riferiscono a impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
80.000	80.000	0

La voce include il valore della partecipazione nella Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. per € 80.000.

L'Attivo Circolante subisce complessivamente una riduzione dello 0,24% ed è così composto:

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
919.811	887.338	32.473

La voce comprende principalmente materiale di consumo e a carburanti e combustibili ed è iscritto al netto di un fondo di obsolescenza pari a € 552.617 valorizzato nell'esercizio 2018.

Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
69.466.599	70.711.016	-1.244.417

I crediti che subiscono una riduzione significativa e sono dettagliati secondo le tabelle che seguono.

Tabella 2 – crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti diversi per servizi igiene ambientale	3.325.808	2.865.300	(460.508)
Crediti diversi per fatture da emettere	1.806.396	268.683	(1.777.713)
Crediti per interessi di mora	1.519.118	1.667.470	148.352
Fondo Svalutazione crediti	(245.939)	(1.194.506)	(948.567)
Fondo Interessi di mora	(1.519.118)	(1.667.470)	(148.352)
Totale crediti verso clienti	4.886.265	1.939.477	(2.946.788)

La voce crediti verso clienti diversi per servizi igiene ambientale ri riferisce a servizi resi a soggetti terzi rispetto al Comune per i quali non si conosce il peso sul conto economico in termini di costi e di ricavi, né ne viene attestata la autoremunerazione ciò che impone ai sensi della normativa citata e a tutela dell'Erario comunale la redazione di conti separati. Non sfugga, altresì il considerevole importo degli interessi di mora pari a € 1.667.470, che, seppur interamente svalutato in apposito fondo è riferito all'evidenza a crediti incagliati.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

La Società vorrà fornire dettagliato elenco di ciascuna delle partite creditorie con indicazione degli estremi della fattura, del creditore, dell'importo e delle iniziative adottate al fine della loro riscossione, nonché della congruità dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti nonché per ciascun servizio prestato a soggetti diversi dal Comune di Palermo l'attestazione della integrale copertura dei costi sostenuti con il corrispettivo/tariffa pattuiti.

Tabella 3 – crediti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Corrispettivi ed altri importi dovuti dal Comune di Palermo	68.326.505	68.994.352	667.847
di cui Fatture e note da emettere	9.408.788	24.498.302	15.089.514
di cui Altri crediti	397.658	174.712	(222.946)
Fondo Svalutazione crediti	(8.381.430)	(8.726.402)	(344.972)
Crediti per interessi di mora	10.562.305	12.665.362	2.103.057
Fondo Interessi di mora	(10.562.305)	(12.665.362)	(2.103.057)
Totale crediti verso imprese controllanti	59.945.076	60.267.950	322.874

La società, in analogia agli esercizi precedenti, continua ad iscrivere in bilancio un credito per interessi di mora, pari ad € 8.762.402 (€ 10.562.305,08 nel 2020), il quale risulta interamente svalutato con appostazione di un fondo di pari importo. Con specifico riferimento a tale ultimo aspetto, si torna a ribadire che la scelta della Società di mantenere e iscrivere tale credito nei confronti del Comune di Palermo, come già evidenziato in passato non appare supportata da adeguata motivazione, e il credito costituisce sul piano formale un disallineamento che si ritiene vada espunto dalla contabilità di RAP.

Per quanto riguarda i crediti verso controllante si fa rinvio a quanto sarà indicato al paragrafo 9 della presente Relazione relativamente all'attività di riconciliazione.

La Società riferisce che “all’adeguamento del valore nominale dei crediti verso Controllante al valore di presunto realizzo mediante apposito accantonamento a fondo svalutazione crediti calcolato sul monte crediti scaduto al 31.12.2020 utilizzando la consueta percentuale dello 0,50%, pur avendo ritenuto, in linea con quanto sopra riferito, che l’attuale stanziamento al fondo sia sufficiente avuto riguardo alla attuale consistenza del credito verso controllante ed alla sua effettiva esigibilità, considerazione suffragata da una attenta e dettagliata disamina del monte crediti vantato verso la controllante”. Va certamente rammentato che nel bilancio 2020 la società ha effettuato un accantonamento al fondo per il considerevole importo di € 7.504.394 genericamente riferendolo ai crediti “sorti nel corso dello scorso esercizio chiuso al 31.12.2020”. Relativamente ai “crediti sorti nel corso dello scorso esercizio chiuso al 31.12.2021, si è ritenuto opportuno procedere ad uno specifico e mirato ulteriore accantonamento, avente natura prudenziale, esclusivamente connesso alla percentuale consentita dalle leve fiscali pari allo 0,50% del monte crediti alla fine dell’esercizio che ammonta ad euro 344.972” che corrisponde all’incremento effettivo del Fondo. “Fra i crediti oggetto di prudenziale accantonamento sussistono, infatti, quelli connessi ai servizi accessori al Comune come la Sanificazione e disinfezione ed i servizi residuali di manutenzione strade per i quali è in corso di stipula un contratto integrativo, già approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 99 del 26/04/2021, che riduce non significativamente il corrispettivo rispetto a quello previsto dal Contratto di servizio del luglio 2020 e che, quindi, aveva impedito la emissione delle fatture e conseguentemente il pagamento fino alla sua formalizzazione”.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Tabella 4 – crediti verso società controllate dalla controllante

Società controllata dalla controllante	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
AMAP SPA	164.477	0	(164.477)
di cui per fatture da emettere	0	0	0
RESET Palermo SCPA	0	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	164.477	0	(164.477)

Il credito espresso da RAP nei confronti di AMAP non trova corrispondenza nel progetto di bilancio al 31.12.2021 trasmesso dalla partecipata che espone tra i debiti v/imprese sottoposte al controllo della controllante i seguenti dati:

Tabella 5 – crediti verso società controllate dalla controllante da progetto bilancio AMAP 31.12.2021

Debiti v/imprese sottoposte al controllo della controllante	2021	2020	Δ
AMAT PALERMO SPA	3.916	3.916	-
AMIA SPA IN FALLIMENTO	1.534.505	1.534.505	-
RAP (RISORSE AMBIENTE PALERMO SPA)	655	-	655
Totale	1.539.075	1.538.421	655

La Società vorrà fornire appropriate deduzioni in merito.

Tabella 6 – crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	49	12	(37)
Crediti IRES/IRPEF	0	0	0
Crediti IRAP	0	0	0
Acconti IRES/IRPEF	359.957	1.273.679	913.722
Acconti IRAP		425.990	425.990
Crediti IVA	37.706	0	(37.706)
Altri crediti tributari	127.411	65.978	(61.433)
Arrotondamento			
Totali	525.123	1.765.658	1.240.535
Crediti per Ires/Irap anticipate	3.854.886	4.128.500	273.614

Tabella 7 – crediti verso altri

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	513.109	514.634	1.525
Crediti verso dipendenti	212.743	214.481	1.738
Depositi cauzionali in denaro	300.366	300.153	(213)
Altri crediti:	822.080	850.380	28.300
- anticipi a fornitori	5.019	18.816	13.797
- n/c da ricevere			
- altri	817.061	831.564	14.503
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	1.335.189	1.365.014	29.825



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

I crediti verso altri, comprendono depositi cauzionali e per spese anticipate per la progettazione della VII vasca.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.422.224	380.089	1.042.135

Le disponibilità liquide si riferiscono al numerario ed ai depositi bancari.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.162.581	1.322.283	-159.702

Sono relativi principalmente a quote di polizze fideiussorie affitti e assicurazioni.

Analisi del Passivo

Tabella 8 – Stato Patrimoniale Passività

Passività	Stato patrimoniale			
	2021	2020	Var % 2020-2021	Var in termini assoluti 2020-2021
Patrimonio netto	3.553.619	3.173.040	11,99%	380.579
Fondi rischi e oneri	41.697.378	39.430.637	5,75%	2.266.741
TFR	-	-	0,00%	0
Debiti v/banche	278	352	-21,02%	-74
Debiti verso finanziatori	559.726	1.113.227	-49,72%	-553.501
Acconti	0	0	0,00%	0
Debiti Verso fornitori	15.035.939	18.749.640	-19,81%	-3.713.701
Debiti v/controllanti	559.460	825.161	-32,20%	-265.701
controllo delle controllanti	1.856.021	1.940.985	-4,38%	-84.964
Debiti tributari	3.597.085	5.022.736	-28,38%	-1.425.651
Debiti verso Istituti di previdenza	4.124.444	4.049.512	1,85%	74.932
Altri debiti	7.455.992	5.870.619	27,01%	1.585.373
Debiti	33.188.945	37.572.232	-11,67%	-4.383.287
Ratei e riconti	143.121	201.017	-28,80%	-57.896
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	78.583.063	80.376.926	-2,23%	-1.793.863

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.553.619	3.173.040	380.579



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

La composizione del Patrimonio è esposta nella Nota Integrativa alla pagina 33 come riportato nella tabella che segue.

Tabella 9 – Patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	14.500.000	97.626	(11.598.144)	15.461	3.014.943
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	(11.485.100)	(97.581)	11.598.143	(15.461)	1
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				158.096	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.014.900	45	(1)	158.096	3.173.040
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		7.905	150.190	(158.096)	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				380.580	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.014.900	7.950	150.189	380.580	3.553.619

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
41.697.378	39.430.637	2.266.741

L'importo è dettagliato come nella tabella che segue.

Tabella 10 – Fondi rischi e oneri

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondo per risanamento VI vasca Discarica Bellolampo	28.058.253	30.508.573	2.450.320
- Fondo per controversie legali	404.527	469.986	45.459
- F.do differenza Ecotassa anni 2014/2015	10.282.676	9.252.813	(1.029.863)
- F.do contenzioso ADE	0	1.216.006	1.216.006
- F.do rischi liquidaz sinistri	685.181	250.000	(435.181)
Totali	39.430.637	41.697.378	2.266.741

La Società riferisce che “Probabili futuri esborsi per richieste di risarcimento danni per sinistri da soggetti terzi, avvenuti nell'esercizio delle attività istituzionali societarie, sono stati razionalizzati, anche a seguito degli utilizzi per effetto delle franchigie pagate su richiesta della Compagnia Assicurativa, livellando il valore dell'accantonamento ad euro 250.000 (685.181 nell'esercizio precedente). A ciò si è pervenuti sulla base dell'elenco del contenzioso pendente e delle stime delle richieste pervenute e/o dei contenziosi in corso, tenendo conto dell'avvio nel corso del 2016 della copertura assicurativa per il rischio sinistri su strada tuttora esistente”.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

La Società ha effettuato un “Accantonamento di euro 2.450.320 sul fondo post mortem della discarica di Bellolampo – VI vasca che si attesta ad euro 30.508.573. In virtù dell’applicazione della vigente tariffa imposta dal già Commissario Straordinario per l’emergenza rifiuti per il conferimento e smaltimento per i rifiuti solidi urbani indifferenziati presso la discarica di Bellolampo, l’azienda è obbligata, in applicazione della vigente normativa di settore, ad accantonare la somma di euro 13,51 per tonnellata di rifiuto smaltito. Il fondo così costituito sarà utilizzato per le spese derivanti dalla chiusura e dalla gestione post chiusura della discarica medesima secondo le indicazioni del relativo Piano Finanziario approvato”.

Il Fondo differenza Ecotassa anni 2014/2015, si riduce di € 1.29.863 nonostante venga riferito che “si è proceduto ad accantonare la somma di euro 1.216.006 di cui euro 580.806 riferita all’avviso di accertamento per l’annualità di imposta 2015 e la restante somma di euro 635.200 riferita all’avviso di accertamento per l’annualità di imposta 2016”. Risulta, però, che l’Agenzia delle Entrate abbia notificato un ulteriore avviso anche per il 2017.

La Società vorrà confermare che alcun importo per sanzioni ed interessi venga posto a carico del Bilancio Societario.

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
33.188.945	37.572.232	-4.383.287

Utile appare riproporre il dettaglio della composizione della voce Debiti.

Tabella 11 – Composizione debiti

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021	differenza
Debiti v/banche	352	278	-74
Debiti verso finanziatori	1.113.227	559.726	-553.501
Acconti	0	0	-
Debiti Verso fornitori	18.749.640	15.035.939	-3.713.701
Debiti v/controllanti	825.161	559.460	-265.701
Debiti verso imprese sottoposte al co	1.940.985	1.856.021	-84.964
Debiti tributari	5.022.736	3.597.085	-1.425.651
Debiti verso Istituti di previdenza	4.049.512	4.124.444	74.932
Altri debiti	5.870.619	7.455.992	1.585.373
Debiti	37.572.232	33.188.945	-4.383.287

La Nota Integrativa alle pagine 33 e 34 precisa che “Il debito verso altri finanziatori (559.726) include l’esposizione riferita al finanziamento concesso da BEI per il tramite di Banca ICCREA per la realizzazione di investimenti in attrezzature e mezzi a basso impatto ambientale pari al capitale già avviato ad ammortamento di originari euro 3.670.000, portati a compimento nel corso dell’esercizio 2019.

I debiti verso fornitori (15.035.939) misurano le obbligazioni assunte per le acquisizioni di beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali e non pagate alla data di chiusura dell’esercizio, comprensive di note di credito e fatture da ricevere per un saldo a debito di euro 2.868.524.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Per i debiti verso controllanti, imprese controllate, collegate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che gli stessi riguardano, come da prospetti sotto indicati, rapporti commerciali accessori le cui obbligazioni non sono estinte alla data di chiusura dell'esercizio”.

In particolare il debito verso l'Amministrazione comunale “si riferisce a penalità contrattuali liquidate, ma ancora non applicate alla fine dell'esercizio (32.500) ed al debito per canoni locazione sede Piazzetta Cairoli (526.960)”.

Tabella 12 – debiti verso società controllate dalla controllante

Società controllata dalla controllante	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
AMAP SPA	341.699	277.740	(63.959)
RESET Palermo SCPA	808.910	1.215.591	406.681
AMAT SPA	12.618	12.618	0
Fatture e Note di credito da ricevere	777.758	350.072	(427.686)
Totale debiti verso imprese controllate dalla controllante	1.940.985	1.856.021	(84.964)

Il debito nei confronti dell'AMAT non può essere verificato poiché non si dispone del Progetto di Bilancio della partecipata. AMAP espone un credito nei confronti di RAP per € 270.480, quindi lievemente inferiore, l'importo del debito nei confronti Reset coincide con quello esposto nel bilancio della partecipata che, si rammenta, lamenta la forte esposizione di RAP causa di notevoli tensioni finanziarie. Nulla è dato sapere in relazione alle fatture da emettere esposte per un totale di € 350.072.

Tabella 53 – debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES	2.974.270	2.154.093	(820.177)
Debito IRAP	733.396	241.552	(867.096)
Imposte e tributi comunali	0	0	0
Erario c.to IVA	0	50.217	50.217
Addizionali imposta	2.660	4.918	2.258
Debiti per altre imposte	164.975	123.375	41.600
Erario c.to ritenute dipendenti	1.138.991	1.021.694	(117.297)
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	8.444	1.236	7.208
Totale debiti tributari	5.022.736	3.597.085	(1.425.651)

“Il debito per altre imposte riguarda l'ecotassa regionale per la quota parte di abbancamento residuale nella VI vasca di Bellolampo di competenza dell'anno in scadenza nell'esercizio corrente.

I debiti per addizionali, ritenute dipendenti e professionisti afferisce esclusivamente alle quote rilevate sugli emolumenti di fine esercizio scadute ad inizio del nuovo esercizio ed effettivamente già pagate all'erario”.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Tabella 14 – debiti verso Istituti di previdenza

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Debito verso Inps	1.626.352	1.991.059	364.707
Debito verso Inpdap	1.257.183	1.187.470	(69.713)
Debiti verso Inail	0	0	0
Altri debiti per previdenza, anche complementare, e sicurezza sociale	1.165.977	945.915	(220.062)
Totale debiti previd. e assicurativi	4.049.512	4.124.444	74.932

La Società riferisce che i debiti sono relativi a “oneri sociali scaturenti dalla erogazione degli emolumenti al personale alla chiusura dell'esercizio. I creditori sono costituiti, oltre che dall'Inps, dall'Inpdap, da Previambiante e Previndai ed altri Fondi di Previdenza complementare, F.do Tesoreria, FASDA e Cpdel. Non sussistono più debiti previdenziali rateizzati in quanto integralmente estinti”.

Tabella 65 – Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	5.844.417	7.429.827	1.585.410
Debiti verso dipendenti/assimilati	5.699.243	6.795.044	1.095.801
Debiti verso amministratori e sindaci	37.950	4.363	(33.587)
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	107.224	630.420	523.196
b) Altri debiti oltre l'esercizio	26.202	26.164	(38)
- altri	26.202	26.164	(38)
TOTALE	5.870.619	7.455.991	1.585.372

La Società riferisce che “I Debiti verso dipendenti riguardano gli emolumenti da erogare a fine esercizio inclusa la tredicesima mensilità effettivamente corrisposti ad inizio dell'esercizio successivo, oltre a debiti per ferie maturate e non godute e varie non significative”.

Si rammenta che non è consentito il pagamento ai dipendenti di ferie non godute e si attende conferma del rispetto di tale prescrizione da parte della Società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
143.121	201.017	-57.896

Riguardano in prevalenza la “quota parte dei contributi in conto capitale erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti sugli acquisti a basso impatto ambientale finanziati con i fondi Jessica ‘ICCREA’ e i servizi (prioritariamente noleggi attrezzature) erogati a terzi, incassati anticipatamente e non ancora maturati alla data di chiusura dell'esercizio”.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Analisi del Conto Economico

L'analisi del conto economico mette in evidenza la formazione di un risultato economico dell'esercizio 2021 pari a € 380.580 a fronte di € 158.096 dell'esercizio 2020.

Tabella 76 – Conto Economico

Voce	Conto Economico			Var in termini assoluti 2020-2021
	2021	2020	Var % 2020-2021	
Ricavi	125.594.083	146.990.417	-14,56%	-21.396.334
Incrementi imm.ni per lavori interni	0	0	0,00%	0
Altri ricavi	2.559.392	2.418.251	5,84%	141.141
Valore della produzione	128.153.475	149.408.668	-14,23%	-21.255.193
Materie prime, suss., di consumo e merci	5.594.588	5.350.551	4,56%	244.037
Servizi	26.615.543	42.791.232	-37,80%	-16.175.689
Beni di terzi	4.674.314	3.312.776	41,10%	1.361.538
Personale	77.479.071	77.384.680	0,12%	94.391
Ammortamenti e svalutazioni	5.652.745	5.329.026	6,07%	323.719
Variazione mat. prime, suss., di cons. e merci	-32.473	-190.696	-82,97%	158.223
Accantonamenti	4.066.326	14.346.378	-71,66%	-10.280.052
Oneri diversi di gestione	3.850.645	2.078.620	85,25%	1.772.025
Costo della produzione	127.900.759	150.402.567	-14,96%	-22.501.808
Diff. tra valore e costi produzione	252.716	-993.899	125,43%	1.246.615
Proventi e oneri finanziari	1.900.947	1.917.000	-0,84%	-16.053
Rettifiche di valore			0,00%	0
Risultato prima delle imposte	2.153.663	923.101	133,31%	1.230.562
Imposte dell'esercizio (correnti, diff. e ant.)	1.773.083	765.005	131,77%	1.008.078
Utile (perdita) d'esercizio	380.580	158.096	140,73%	222.484

Il **Valore della Produzione** registra un decremento pari a € 21.396.334 per effetto, principalmente, della contrazione degli extracosti imputati al bilancio 2021 pari a € 5.723.587 rispetto a quelli dell'esercizio 2020 pari a € 21.160.316. La voce Ricavi comprende i corrispettivi fatturati in ragione del Contratto di servizio intrattenuto con il Comune rimodulati per effetto della stipula dell'atto integrativo stipulato il 10 giugno in ottemperanza a quanto disposto con Deliberazione del Consiglio comunale n. 385 del 30.12.2020. Nella Relazione sulla Gestione alla pagina 55 viene riportato il dettaglio dei Ricavi di vendita e quella che segue evidenzia gli importi contabilizzati per corrispettivi contrattuali posti a confronto con i dati di budget.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Tabella 87 – Ricavi di vendita

VALORE DELLA PRODUZIONE (1)	BUDGET 2021 revised	CONS.VO 2021	DELTA CONS.VO vs BUDGET 2021 revised
RICAVI DA CORRISPETTIVO SERVIZIO DI IGIENE URBANA	108.562.607	108.336.306	-226.301
COPERTURA EXTRA COSTI CONSEGUENZIALI A CHIUSURA VI VASCA PIATTAF. BELLOLAMPO	5.819.850	5.723.587	-96.263
RICAVI DA CORRISPETTIVO SUPERFICI VIARIE E PEDONALI, di cui:			
PRONTO INTERVENTO	0	60.371	60.371
EMERGENZA	1.663.996	1.663.996	0
SORVEGLIANZA	0	0	0
MANUT. SUPEF. VIARIE E PEDONALI	0	0	0
SANIFICAZIONE (derattizzaz./disintestaz./disinfez.)	1.683.060	1.683.060	0

L'importo come sopra dettagliato include, come già *supra* riferito € 5.723.587, da incrementare dell'IVA, a titolo di "extra costi" discendenti dall'esaurimento dei volumi di abbancamento della VI vasca presso la Discarica di Bellolampo e, conseguentemente, per il trasporto e smaltimento presso altre discariche siciliane autorizzate dei rifiuti urbani della Città di Palermo successivamente al pretrattamento presso l'Impianto TMB di Bellolampo".

Ai corrispettivi fatturati al Comune sulla base dei servizi resi come da contratto, indicati nella superiore tabella, vanno aggiunti quelli relativi ai costi sostenuti dall'azienda per la gestione *post mortem* delle vasche non più in uso a Bellolampo, per gli interventi sostitutivi di natura contingibile e urgente per conto di terzi eseguiti nel 2021 presso tutte le vasche non più in esercizio della Discarica di Bellolampo, per un importo pari a € 4.367.086 (€ 2.183.160 nel 2020). Al riguardo si rinvia a quanto già rappresentato al paragrafo 3.2 della presente relazione.

Ancora la Società evidenzia che "Sono state rese, altresì, prestazioni di servizi verso terzi per complessivi euro 3.743.325 riepilogati come segue:

- euro 697.922 verso il Ministero della Giustizia per pulizia sedi giudiziarie
- euro 1.829.803 per proventi da raccolta differenziata verso i Consorzi di filiera
- euro 284.359 verso Comuni dell'Area Metropolitana per attività di trattamento dei rifiuti
- euro 36.553 per servizi di pretrattamento, trasporto, smaltimento ed ecotassa versate ad altre discariche
- euro 318.201 per servizi di TMB resi a Comuni e/o terzi
- euro 576.487 per proventi da servizi svolti per vari altri soggetti diversi dai precedenti.

La voce altri ricavi e proventi ammonta complessivamente a € 2.559.392 e comprende rimborси vari, penalità, sopravvenienze attive per rettifiche di fatturazione, rimborси da terzi, prevalentemente Asja Ambiente per € 679.968 e il contributo in conto esercizio per il recupero delle accise sui consumi di carburante per € 299.697. Le sopravvenienze attive pari a € 443.050 "riguardano prioritariamente minori regolazioni premi assicurativi su automezzi, rimborси assicurativi a.p. da Lloyds di Londra, storni a fornitori, incentivi anni precedenti, imputazione royalties Asja Ambiente maturate negli anni precedenti, rimborso accise mezzi d'opera Bellolampo, recuperi vari verso dipendenti, ex dipendenti, verso enti ed altri soggetti per distacchi politici e, infine, vari altri di importo non significativo per la somma residua".

Il Costo della Produzione, diminuisce di € 22.501.808 per effetto della significativa contrazione dei costi per servizi (- € 16.685.689) e degli accantonamenti (- 10.280.052). Rimangono sostanzialmente invariati i costi del personale nonostante il numero dei dipendenti si sia ridotto di n. 84 unità rispetto all'esercizio precedente.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
127.900.759	150.402.567	-22.501.808

Estremamente sintetica e priva di dati di dettaglio è la descrizione delle voci di costo per le quali nella Nota Integrativa si fa rinvio a “quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto economico”. Alla pagina 59 della Relazione si legge solo:

- **SUL FRONTE DEI COSTI OPERATIVI:**

I risultati programmati sono stati sostanzialmente raggiunti: soddisfacenti, in tal senso, le misure finalizzate alla contrazione dei costi, mercé efficientamento dei servizi di istituto, che hanno prodotto risultati apprezzabili rispetto a quelli attesi e programmati, in condizione di sostanziale equilibrio.

Nel periodo in esame, dalla comparazione tra i valori di budget e quelli effettivi si evidenzia un volume di costi effettivi operativi pari ad euro 127.900.758 rispetto alle stime di budget pari ad euro 121.572.483.

Lo scostamento, pari ad euro +6.328.275, è legato prioritariamente agli interventi conto terzi non preventivati e sterilizzati dalla analoga voce inserita fra i ricavi afferenti i costi sostenuti (oltre 4 milioni di euro) per i servizi resi per la gestione delle vecchie vasche esaurite.

La restante parte afferisce esclusivamente a costi figurativi e priva di manifestazione finanziaria rientranti nelle politiche di bilancio aziendali finalizzate a rettificare le poste dell'attivo per una migliore rappresentazione del patrimonio aziendale.

Si riportano la tabella come esposta alle pagine 43 e 44 della Nota integrativa e gli scarsi commenti contenuti che non consentono, invero ulteriori considerazioni da parte dello scrivente se non quelle già svolte *infra*.

Tabella 9 – Costi di produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.594.588	5.350.551	244.037
Servizi	26.615.543	42.791.232	(16.175.689)
Godimento di beni di terzi	4.674.314	3.312.776	1.361.538
Salari e stipendi	55.526.283	54.772.990	753.293
Oneri sociali	17.952.168	18.377.024	(424.856)
Trattamento di fine rapporto	3.339.926	3.552.825	(212.899)
Trattamento quiescenza e simili	652.769	681.546	(28.777)
Altri costi del personale	7.925	295	7.630
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	155.086	125.527	29.559
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.832.557	2.460.780	(628.223)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.665.102	2.742.719	922.383
Variazione rimanenze materie prime	(32.473)	(190.696)	158.223
Accantonamento per rischi	400.000	13.623.395	(13.223.395)
Altri accantonamenti	3.666.326	722.983	2.943.343
Oneri diversi di gestione	3.850.645	2.078.620	1.772.025
Totale	127.900.759	150.402.567	(22.501.808)

17/22



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragionieregenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

“Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e da disposizioni di contratti collettivi.

Durante l'esercizio si è fatto ricorso esclusivamente ad ogni possibile strumento atto a limitare la diffusione del contagio così come imposto o anche soltanto consigliato dalle Autorità Nazionali e locali al fine di limitare gli effetti economici negativi legati alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva e non si è fatto ricorso a quanto previsto dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge n. 104/2020.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Alla svalutazione dei crediti si è provveduto secondo modalità, criteri e quantificazioni nel dettaglio esposte nell'ambito della correlata voce “Crediti” della presente nota integrativa.

Accantonamento per rischi

All'accantonamento per rischi si è provveduto secondo modalità, criteri e quantificazioni nel dettaglio esposte nell'ambito della correlata voce “Fondi per Rischi ed Oneri” della presente nota integrativa. Si richiamano le considerazioni svolte nella specifica sezione dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

In virtù dell'applicazione della vigente tariffa imposta dal già Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti per il conferimento e smaltimento per i rifiuti solidi urbani indifferenziati presso la discarica di Bellolampo, l'azienda è obbligata, in applicazione della vigente normativa di settore, ad accantonare la somma di euro 13,51 per tonnellata di rifiuto smaltito. Il fondo così costituito sarà utilizzato per le spese derivanti dalla chiusura e dalla gestione post chiusura della discarica medesima secondo le indicazioni del relativo Piano Finanziario approvato. Maggiori informazioni sono desumibili dalla specifica sezione dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad euro 3.850.645 (euro 2.078.620 nell'esercizio precedente) comprendono, opportunamente riconciliati anche con riguardo ai valori dell'anno precedente, i costi straordinari, i quali includono minusvalenze derivanti da cessione/smobilizzazione cespiti patrimoniali appartenenti prevalentemente alla categoria delle attrezzature, nonché sopravvenienze passive relative a costi dipendenti prevalentemente da differenze su acquisti di beni e servizi di competenza anni precedenti”.

Tra le voci maggiormente significative la Società riferisce che “Il valore dell'Ecotassa Regionale è in ripresa per effetto della parziale riattivazione degli abbancamenti dei rifiuti a Bellolampo conseguente all'utilizzo dei volumi residuali e recuperati, previa autorizzazione delle Autorità competenti, nella VI vasca.

18/22



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Le multe e ammende, in continua diminuzione rispetto anche all'esercizio precedente, afferiscono prioritariamente alle somme pagate nei confronti di Erario ed Enti Previdenziali a causa delle dilazioni a cui si è dovuto necessariamente accedere per effetto dei significativi ritardi accertati nel pagamento dei corrispettivi contrattuali dovuti dal Comune di Palermo.

In particolare, a fronte di una recuperata maggiore regolarità nel pagamento dei corrispettivi correnti di igiene ambientale, continua a registrarsi un eccessivo prolungamento dei tempi di erogazione delle spettanze fatturate negli anni precedenti, ancorchè integralmente dovute, richieste e riconosciute dall'Ente. Sono in regime di mantenimento le commissioni bancarie.

Le sopravvenienze passive, pari ad euro 2.527.659, rappresentano voci di costo sopravvenute, legati a fatti contingibili e, prevalentemente non ripetibili. Fra le voci più significative deve rilevarsi costi operativi di competenza degli esercizi precedenti nei confronti di prestatori d'opera, fornitori di beni e di servizi, manutentori, canoni ovvero per storni di penalità applicate a conclusione del contraddittorio; interessi moratori su fornitori per effetto di procedure esecutive su prestazioni anni precedenti e per ritardati pagamenti; imposte anni precedenti a seguito di verifiche; importi riferiti ad aumenti contrattuali per rinnovi in sede nazionale con effetti retroattivi e/o di una tantum. Infine, costi vari e diversi connessi a fatti gestionali per la parte residuale composta da decine di micropartite di importo non rilevante".

Relativamente agli importi per multe e penalità si rinvia a quanto segnalato con la nota prot. n. 265677 del 09.04.2021 (**Allegato "F"**), in relazione alla Sentenza n. 256/21 Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale per la Regione Siciliana – Servizio Contenzioso Amministrativo-Contabile.

La differenza tra valori e costi della produzione è pari a € 252.716.

Le risultanze della **gestione finanziaria** che è positiva per complessivi € 1.900.947 sono riportate nella tabella che segue.

Tabella 10 – *Proventi e oneri finanziari*

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	2.251.410 (350.463)	2.372.147 (455.147)	(120.737) 104.684
Utili (perdite) su cambi			
Totale	1.900.947	1.917.000	(16.053)

La Società riferisce che la voce “*proventi diversi dai precedenti*” pari a € 2.251.410 afferisce agli “*interessi di mora rilevati nei confronti dei debitori aziendali alla data di chiusura dell'esercizio. A fronte degli stessi è stata effettuato un accantonamento di pari importo al fondo svalutazione esposto nella sezione II Crediti della presente Nota Integrativa*”.

In sintesi, il **Conto economico** fa emergere, al netto del carico fiscale pari a € 1.773.083, un risultato positivo di € 380.580, che viene proposto di destinare alla riserva legale per € 19.029 e a riserva straordinaria per € 361.551.

5. *Rendiconto finanziario*

19/22



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Il rendiconto finanziario evidenzia un saldo positivo di € 1.042.135 per effetto delle risorse finanziarie derivanti dalla gestione corrente nell'esercizio 2021, pari ad € 2.188.845, dell'assorbimento di risorse derivante da attività di investimento per € 593.134 e per € 317.476 di quelle di finanziamento. La disponibilità liquida finale ammonta a € 1.422.224 a fronte di quella pari a € 380.089 dell'esercizio precedente.

6. Evoluzione prevedibile della Gestione – Eventi successivi e continuità aziendale

La Società, nel fascicolo di Bilancio, relativamente all'evoluzione della gestione per l'anno 2021, segnala che *"L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto notevoli conseguenze, anche a livello economico, per buona parte del 2021. Tuttavia, "A seguito del graduale allentamento delle misure di contenimento, i servizi sono ripresi superando tutte le criticità rilevate a causa della pandemia e verificando il buon funzionamento ed efficacia delle misure e degli strumenti adottati sin dall'inizio volti a garantire la salute dei lavoratori e della cittadinanza ed a continuare ad espletare il servizio pubblico essenziale a cui è preposta l'azienda su pubblica committenza".*

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio la Società evidenzia che *"1. In data 24/01/2022 è stato approvato dall'Amministratore Unico il Budget previsionale economico 2022 e il conseguenziale aggiornamento del Piano Industriale 2022/2024, entrambi trasmessi al Comune in data 25/01/2022. 2. In data 11/03/2022 è stato inaugurato il 6° Centro Comunale di Raccolta cittadino in Piazzale J. Lennon nell'ambito del più complessivo sistema capillare di apertura di CCR dislocati e da dislocare nell'intero territorio comunale. 3. In data 28/03/2022 è stata sottoscritta tra Rap spa e AMG Energia Spa la Convenzione per l'acquisizione da parte di questa Società dell'Impianto di rifornimento di metano realizzato, con finanziamento pubblico e su un'area comunale sita sul Piazzale Ambrosino (Piazzale Francia). 4. In data 31/03/2022, con Ordinanza n. 38, è stato ulteriormente prorogato l'affidamento temporaneo già disposto con Ordinanze 174, 197 e 225 del 2021, per ulteriori mesi 6 a decorrere dal 1° aprile 2022. 5. In aprile è stato avviato uno stralcio del IV step del Palermo Differenzia 2 riservato alle utenze commerciali insistenti nel quadrilatero Maqueda-Roma-Cavour-Giulio Cesare, nonché tutte le utenze commerciali prospicienti C.so Vittorio Emanuele. 6. In data 06/05/2022 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 314 ed ai sensi dell'art. 107 del D.L. 18/2020, ha provveduto alla presa d'atto del PEF TARI anno 2020 ed alla determinazione in merito al conguaglio dei cc.dd. extra costi. 7. In data 16/05/2022 è stato trasmesso al Comune di Palermo ed alla SRR Area Metropolitana di Palermo il PEF TARI 2022 come adottato dall'Amministratore unico di Rap anche alla luce del deliberato del Consiglio Comunale di cui al punto precedente".*

Nella Relazione sulla gestione, alle pagine 4 e seguenti, l'Organo amministrativo da atto della circostanza che *"la perdita rilevata a chiusura dell'esercizio 2018 era da considerare quale situazione transitoria e non ripetibile"* e che *"I risultati conseguiti negli esercizi 2019 e 2020, entrambi positivi e stabili, gli atti e le azioni già posti in essere e quelli in itinere, ma attuabili a brevissimo periodo, consentono all'Organo di Amministrazione aziendale con ragionevole ed adeguato grado di certezza, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e valutato tutti gli elementi a disposizione, di ritenere e confermare che allo stato sussista una ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per proseguire l'attività in un prevedibile futuro, isolando il risultato eccezionale dell'esercizio 2018 e avvalorando il suo carattere di perdita temporanea e non durevole".* Purtuttavia ritiene di porre in evidenza *"due importanti "fattori di rischio" sotesi al più generale concetto di going concern al fine di fornire una adeguata e completa informazione della situazione aziendale attuale e prospettica del breve periodo".*

Segnatamente, i due aspetti hanno riguardo a:

- Analisi della evoluzione degli extracosti e mancata consegna VII vasca;
- Analisi della ripatrimonializzazione per il ripristino di una adeguata consistenza del patrimonio aziendale.

Relativamente alla ricapitalizzazione, il procedimento è tutt'ora in itinere e prevede il conferimento del bene immobile di Piazzetta Cairoli nonché la valutazione a cura *"degli Uffici comunali per il trasferimento, in*

20/22



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

conto capitale, delle somme residue dei fondi FAS stanziati dal competente Ministero Sviluppo Economico a carico del CIPE per la Città di Palermo, finalizzate ad investimenti strutturali nel campo dello sviluppo ed implementazione della Raccolta Differenziata Cittadina in linea con gli asset settoriali e gli obiettivi fissati in merito dal Piano Industriale triennale (circa euro 4 milioni)“.

7. Relazione sul governo societario

Non è stata trasmessa la Relazione sul Governo Societario da rendere ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e, come già riferito *supra* si legge alla pag. 80 della Relazione sulla gestione che “*In ottemperanza a quanto prescritto dal Programma di valutazione del rischio approvato dall'Organo amministrativo aziendale con determina n. 175 in data 29.05.2019, si procede costantemente all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento all'esercizio 2021, saranno presentate al Socio in occasione dell'esame ed approvazione del presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021*”. Si ritiene che il Socio debba venire in possesso di tutta la documentazione costituente il fascicolo di bilancio prima della celebrazione dell'Assemblea.

8. Relazioni Collegio Sindacale e Revisore

Il Collegio nella sua Relazione evidenzia talune questioni societarie “*rilevanti sul corretto futuro evolversi delle attività sociali*” che “*non hanno trovato definitiva conclusione con particolare riferimento a:*

- Ricapitalizzazione societaria
- Copertura, cosiddetti “extra costi” per esaurimento VI vasca Bellolampo
- Crediti verso il Socio unico/ Comittente”.

Tali questioni, ritiene il Collegio, possono avere un impatto sulla “*complessiva valutazione del requisito della continuità aziendale*” ritenendo, tuttavia soddisfacente l'informativa fornita dall'Amministratore.

Prendendo atto di quanto riferito dall'Organo amministrativo sulle questioni su evidenziate, ritiene che “*la rapida definizione formale dei percorsi avviati abbia rilevante valenza sostanziale ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale*”.

Il Collegio, da ultimo, ribadisce la “*raccomandazione per il Socio unico*” di imprimere una significativa accelerazione agli importanti impegni intrapresi, al fine di garantire una regolare corretta continuità della propria partecipata”

Di tale raccomandazione occorrerà tenere debito conto per l'approvazione del Progetto di Bilancio 2021 redatto secondo il criterio del *going concern*.

La Società di Revisore contabile nella propria Relazione ritiene che il Bilancio fornisca una “*rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Risorse Ambiente Palermo*” ma richiama l'attenzione sui “*Crediti verso imprese controllanti*” apprezzando quando rappresentato dall'Amministratore in ordine al riconoscimento definitivo ed integrale “*dell'intera spesa sostenuta da RAP a titolo extra costi per l'anno 2020*”, sulla evoluzione dei detti extracosti e sulla ricapitalizzazione della società non ancora conclusa.

La Società di revisione, come anche il Collegio sindacale, relativamente al “*paragrafo “Continuità aziendale” della relazione sulla gestione*” invita il Socio e l'Amministratore a monitorare con attenzione i fattori di rischio ivi individuati.

9. Analisi dell'elenco delle partite debitorie e creditorie e relativa conciliazione con le risultanze contabili del Comune

21/22



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Sulla concordanza tra le partite creditorie e debitorie della Società e quelle reciproche inserite nel Bilancio dell'Amministrazione comunale al 31.12.2020, si fa rinvio a quanto rappresentato da ultimo con la nota prot. n. 745106 del 21.06.2022 (**Allegato "G"**).

Si ritiene che la preventiva acquisizione dei riscontri rispetto alle richieste formulate alla Società, nonché la compiuta istruttoria a cura delle funzioni dirigenziali competenti, sotto il coordinamento del Sig. Direttore Generale, sia condizione imprescindibile per la discussione in Assemblea del progetto di Bilancio 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Bohuslav Basile



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO DELLE PARTECIPATE

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

controlloeconomicopartecipate@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Responsabile del procedimento: Dott. G. Balistreri

Alla Rap S.p.a.

Prof. M5106 del 21/06/2022.

Alla Ria Grant Thornton S.p.A.

E-mail: palermo@pec.ria-grantthornton.it

Al Sig. Sindaco c/o Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Segretario Generale/Direttore Generale– Dott. A. Le donne

Al Sig. Capo Area della Pianificazione Urbanistica – Dott. S. Maneri

Al Sig. Dirigente del Servizio Ambiente – Dott. F. Ania

Al Signor Capo Area delle Risorse Immobiliari – D.ssa D.Rimedio

Al Sig. Capo Area/Responsabile del Decoro Urbano- Dott.ssa P. Di Trapani

Al Sig. Dirigente dell'Area tecnica della rigenerazione urbana
E delle OO.PP - Servizio Amministrativo– Dott. R. Raineri

Al Sig. Capo Area delle Entrate e dei Tributi comunali – D.ssa M. Mandalà

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio di Staff al Consiglio comunale – D.ssa C. Como

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: circolarizzazione al 31.12.2021 dei crediti e debiti di Rap verso il Comune di Palermo. Rif richiesta Rap del 06.05.2021.

In riscontro alla nota indicata in oggetto (**all. 1**) con la quale viene richiesto tra l'altro di esaminare l'estratto conto delle partite creditorie e debitorie di codesta Società nei confronti del Comune di Palermo, essendo pervenuti a tal riguardo i richiesti riscontri da parte dei competenti Uffici comunali responsabili dei relativi centri di spesa, si trasmettono le risultanze dell'attività di riconciliazione, come di seguito riportato.

Si precisa che la riconciliazione dei crediti e debiti si riferisce agli ultimi elenchi trasmessi da codesta società con nota prot. 001-15091-GEN/2022 del 15.06.2022, unitamente al progetto di bilancio dell'esercizio 2021, nei quali vengono esposti crediti per € 68.994.352,07 oltre iva e debiti per € 559.460.

Con riguardo ai risultanti delle attività di riconciliazione di seguito riportati si precisa che, in analogia agli anni precedenti, è stato richiesto agli Uffici comunali competenti di verificare la fondatezza dei crediti asseritamente dovuti dalla partecipata, e di attivare tutte le necessarie azioni correttive concretamente necessarie ai fini di eliminare gli eventuali disallineamenti contabili.

Di seguito vengono pedissequamente riportati i risultati di tale attività, in merito alle cui conclusioni si rinvia agli Uffici comunali che hanno reso le dovute verifiche.

CREDITI

L'attività di verifica dei crediti, come detto condotta tramite i riscontri degli uffici competenti, ha prodotto le seguenti risultanze:

SOCIETA': RAP S.p.A.	Totale con iva	Credito
TOTALE CREDITI	68.994.352,07	68.994.352,07
IVA	7.704.908,48	
TOTALE CREDITI + IVA	76.699.260,55	68.994.352,07
RICONCILIATI	44.837.783,59	40.223.186,95
- CON COPERTURA	8.118.222,00	7.050.980,46
- SENZA COPERTURA	36.719.561,59	33.172.206,49
NON RICONCILIATI	31.861.476,95	28.771.165,12
- CON COPERTURA	1.099.648,53	901.397,11
- SENZA COPERTURA	30.761.828,43	27.869.768,01

Le partite riconciliate, per le quali gli Uffici hanno riconosciuto la fondatezza del credito esposto da codesta Società, ammontano ad € 44.807.813,93 iva compresa, di cui € 8.088.252,34 con copertura finanziaria a valere sugli impegni assunti nel bilancio comunale ed € 36.719.561,59 (€ 32.976.863,22 al 31.12.2020) senza copertura finanziaria.

Le partite riconciliate senza copertura finanziaria, di cui all'allegato elenco (**Allegato "A"**), così dettagliate per tipologie omogenee di credito:

- Per € 25.189.616,73 di quota parte delle fatture, riconciliate dal Servizio Ambiente con mail del 16.02.2022, e riferite ai costi per lo smaltimento del percolato delle vecchie vasche esaurite di proprietà della Curatela fallimentare di Amia (anni 2015/2021), onere rispetto al cui sostentamento sono stati avviati nel corso dei precedenti anni vari tavoli tecnici con la Regione Siciliana e la Curatela Fallimentare di Amia che ad oggi non sono ancora giunti a conclusione; a riguardo si segnala che all'art. 11, comma 7 della L.R. 12 maggio 2020, n. 9 (legge regionale di stabilità 2020-2022) è stata autorizzata la concessione di un contributo straordinario di € 7.500.000 per la gestione in ordinario dei rifiuti urbani nella piattaforma di Bellolampo; rispetto a tale finanziamento non risulta alla scrivente che siano stati emanati ulteriori atti e provvedimenti di impegno sul bilancio della Regione; ancora si segnala che in data 13.8.2021 è stata definita una intesa preliminare tra Rap, Comune di Palermo e la Curatela fallimentare di Amia volta a definire transattivamente l'annoso contenzioso derivante dal sostentamento dei costi del qua e che tale accordo è tutt'oggi ancora in corso di definizione;
- Per € 8.400.054,63 dalla fattura n. 594/2016 riferita alla copertura dei maggiori costi per il servizio di Igiene ambientale relativi all'anno 2014, il quale è stato riconciliato dal Servizio ambiente, gs mail del 16.02.2022, a conferma delle risultanze dell'anno precedente;
- Per € 1.429.144,75 dai corrispettivi del servizio di pronto intervento e volanti per ripristino inefficienze strutturali delle strade (residuo anno 2018), il quale è stato riconciliato dal Servizio ambiente, gs mail del 16.02.2022, a conferma delle risultanze dell'anno precedente;
- Per € 518.992,62 riferiti alla quota parte del corrispettivo del servizio di sorveglianza e

monitoraggio degli ammaloramenti della rete stradale per l'anno 2018, riconciliato dal Servizio ambiente con mail del 16.02.2022, a conferma delle risultanze dell'anno precedente;

- Per € 505.897,06 riferiti alla rideterminazione del corrispettivo per il servizio di igiene ambientale del 2018, riconciliato dal Servizio ambiente con mail del 16.02.2022, a conferma delle risultanze dell'anno precedente;
- Per € 482.963,05 riferiti al corrispettivo per il servizio di sanificazione, derattizzazione e disinfezione edifici comunali e strade (agosto/settembre 2019) riconciliato dal Servizio ambiente con mail del 16.02.2022, a conferma delle risultanze dell'anno precedente;
- Per € 91.570,35 riferiti al rimborso di oneri di “assenza dipendenti per cariche politiche”, riconciliate da parte del competente Ufficio di staff al Consiglio comunale, gs mail del 16.02.2022 e successiva mail integrativa del 16.05.2022;
- Per € 74.428,42 riferiti ad una quota residuale di altri servizi (f.ra n. 381/2015 di € 40.000, n. 731/2015 di € 29.038,42 e f.ra 5/2020 di € 5.390,00), riconciliati dal Servizio ambiente e dal Servizio cimiteri a conferma delle risultanze dell'anno precedente;
- Per € 9.584,68 riferiti all'istanza di rimborso Tari per l'anno 2017 relativa all'edificio sito in Via Tascalanza, positivamente riscontrata dal Servizio tributi del Comune a conferma delle risultanze dell'anno precedente;
- Per € 13.284,94 quale quota parte della richiesta di rimborso delle somme pagate dalla società n.q. di terzo pignorato nell'ambito della procedura esecutiva promossa da riconosciuta da Dalfino Maurizio c/Comune di Palermo, riconciliata da parte del competente Settore dei tributi del Comune;
- Per € 4.024,37 quale richiesta di rimborso del 50% dell'imposta di registro pagata dalla società per conto del Comune in relazione al contratto di affitto dell'immobile di P.z Cairoli, riconosciuta da parte del competente Settore delle risorse immobiliari del Comune.

Le partite non riconciliate dai competenti Uffici comunali, per le quali non è stata riconosciuta la pretesa creditoria di codesta Società, ammontano ad € 31.861.476,95 di cui € 1.099.648,53 con copertura finanziaria ed € 30.761.828,43 senza copertura finanziaria.

Le partite contabili non riconciliate per le quali è stato assunto a suo tempo il relativo impegno di spesa, pari ad € 1.099.648,53 iva compresa, sono di seguito riportate:

F.ra (num/anno)	imponibile + iva no split payment	Iva da split payment	Totale fattura	Descrizione/oggetto della prestazione	SERVIZIO DIRIGENZIALE ordinante la prestazione al quale è stata invia la fattura
rimborsi/2018	254,31		254,31	Giaconia Massimiliano (Rateo XIV 2018) rif ns. prot. 37403 del 11/12/2019 (quota parte non riconosciuta)	ufficio di staff al consiglio comunale
190/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Aprile 2019	Servizio ambiente
199/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A.	Servizio ambiente
191/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Maggio 2019	Servizio ambiente
200/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A.	Servizio ambiente
192/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Giugno 2019	Servizio ambiente
201/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A.	Servizio ambiente
193/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Luglio 2019	Servizio ambiente
202/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A.	Servizio ambiente
194/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Agosto 2019	Servizio ambiente



203/2021	-	14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Sterno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A.	Servizio ambiente
195/2021		88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Settembre 2019	Servizio ambiente
204/2021	-	14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Sterno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A.	Servizio ambiente
196/2021		88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Ottobre 2019	Servizio ambiente
205/2021	-	14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Sterno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A.	Servizio ambiente
197/2021		88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Novembre 2019	Servizio ambiente
206/2021	-	14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Sterno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A. Novembre 2019	Servizio ambiente
198/2021		43.844,87	9.645,90	53.490,87	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Dicembre 2019	Servizio ambiente
207/2021	-	14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Dicembre 2019	Servizio ambiente
234/2021		204.651,14	45.023,25	249.674,39	CORRISP. VOLANTI 31 MAG 2020	Servizio ambiente
237/2021		19.337,25	4.210,20	23.347,45	Corrispettivo per servizio monitoraggio ambientale 1-10 luglio 2020	Servizio ambiente
238/2021		61.414,70	13.511,23	74.925,93	Corrispettivo per servizio "SANIFICAZIONE" (01/07 - 10/07/2020) - (quota non riconosciuta - 4-10 luglio)	Servizio ambiente
Totali		501.397,11	198.251,42	1.099.648,53		

Le partite non riconciliate e prive di copertura finanziaria, di cui all'allegato elenco (Allegato "B"), pari ad € 30.761.828,43 iva compresa, sono così costituite per tipologie omogenee di credito:

- Per € 29.572.293,34 dai crediti relativi ai cosiddetti extra costi post chiusura della VI° vasca della discarica di Bellolampo, quale onere sostenuto, per quanto indicato nella relazione sulla gestione di bilancio della società, per il trasporto e smaltimento dei rifiuti fuori dal territorio comunale dopo la chiusura della VI vasca della discarica di Bellolampo; tali crediti risultano tra quelli non riconosciuti nel prospetto riassuntivo trasmesso con mail 16.02.2022 dal competente Servizio ambiente. A riguardo è opportuno segnalare che con delibera n. 314 del 6.05.2022 è stata approvata dal Consiglio Comunale la presa d'atto del Pef Tari 2020, comprendente tra gli extra costi di cui sopra la quota di competenza del 2020, che risulta quantificata in € 23.276.347,60 iva compresa. Nel testo emendato dell'atto consiliare citato viene inoltre deliberato che il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, pari ad € 26.493.935,46, viene coperto per € 13.508.950 attraverso una parte del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" di cui all'art.106 del D.L. n.34/2020, e per la differenza, ammontante ad € 12.984.985,46, sarà computato tra i costi concorrenti alla definizione delle entrate tariffarie di cui al comma 2.2 del MTR mediante l'inserimento dell'intera somma (pari a € 12.984.985,46) nel piano economico finanziario del 2022, e quindi a carico del tributo Tari del medesimo esercizio, la cui proposta di Consiglio non risulta a tutt'oggi ancora deliberata. **Sugli effetti degli atti amministrativi sopra indicati ai fini della riconciliazione delle poste creditorie in argomento si rimanda alla superiore valutazione del Servizio ambiente, competente alla gestione dei rapporti secondo il vigente ROUS;**
- Per € 727.980,80 dai crediti relativi al servizio di sorveglianza e monitoraggio degli ammaloramenti della rete stradale (anni 2018/2019/2020); tali crediti risultano tra quelli non riconosciuti nel prospetto riassuntivo trasmesso con mail 16.02.2022 dal competente Servizio ambiente;
- Per € 288.774,54 dai crediti relativi al servizio di emergenza-pronto intervento e volanti per il ripristino di inefficienze strutturali puntuali e circoscritte della sede stradale e marciapiedi (anno 2020), tali crediti risultano tra quelli non riconosciuti nel prospetto riassuntivo trasmesso con mail 16.02.2022 dal competente Servizio ambiente;
- Per € 68.349,82 dai crediti relativi al servizio di gestione tecnico/amministrativa dei sinistri stradali e gestione del contenzioso relativa al periodo 1-10 luglio 2020; con mail




del 03.03.2022 il dirigente del Servizio competente (Ufficio amministrativo del Settore edilizia privata incardinato nell'Area Tecnica della Rigenerazione urbana e delle OO.PP,) non ha riconosciuto tale credito, a conferma delle risultanze dell'anno precedente;

- Per € 42.172,00 riferiti a rimborso spese iscrizione al Pra di mezzi impiegati nell'attività "Palermo differenza 2", le quali non sono state riconosciute dal servizio ambiente, gs. Nota prot. n. 71573 del 16.07.2020 resa nel 2019, confermata nel prospetto riassuntivo trasmesso con mail 16.02.2022;
- Per € 32.108,08 relativi alla fattura n. 376/2018 avente per oggetto "Smaltimento rifiuti linea compost" per la quale l'Area del Decoro urbano e del Verde comunica che la fattura non è stata emessa verso tale ufficio e conferma la propria incompetenza già espressa con nota prot. n. 650316 del 18.05.2021; con nota prot. n. 148114 del 24.02.2022 il Servizio Ambiente ha richiesto alla Rap la trasmissione di ogni documentazione utile all'attività di riconciliazione;
- Per € 25.871,63 relativi alle fatture n. 168-336/2018, n. 35/2019, n. 248-265-266/2020 e n. 7/2022, riguardanti il servizio di rimozione carcasse animali – periodo 2018/2021; rispetto a tali crediti il Capo Area/Responsabile Risorse Immobiliari ha inoltrato alla Rap una richiesta di chiarimenti mancanza di documentazione, gs. Nota prot. n. 202597 del 15.03.2022;
- Per € 2.279,94 relativi alle fatture n. 151-152-166-185-186-188-189-190-259/2018, n. 75/2019 e n. 27-93-160/2020 riferite a servizi resi presso gli Impianti cimiteriali che, gs. mail del 25.02.2022, non sono stati riconosciuti dal servizio competente, a conferma delle risultanze dell'anno precedente, laddove con nota prot. n. 192029 del 11.03.2021 ha formalmente contestato il credito nei confronti della società;
- Per € 1.902,04 relativi alla quota parte (spese di preцetto) della richiesta di rimborso delle somme pagate dalla società n.q. di terzo pignorato nell'ambito della procedura esecutiva promossa da riconosciuta da Dalfino Maurizio c/Comune di Palermo, la quale non è stata riconciliata da parte del competente Settore dei tributi, che con mail del 1.03.2022 ha comunicato l'intenzione di procedere alla predisposizione della delibera di riconoscimento di debito fuori bilancio per le spese sostenute da Rap, al netto delle spese di preцetto;
- Per € 96,26 relativi a quota parte delle spese di rimborso oneri 2016 per distacchi politici dei dipendenti dell'azienda in qualità di consigliere comunale; a riguardo l'Ufficio di Staff del Consiglio comunale ha comunicato alla società le ragioni del minor credito con nota prot. n. 118387 del 15.02.2022.

E' doveroso tornare a segnalare la grave criticità relativa al fatto che società, in analogia agli esercizi precedenti, continua ad iscrivere in bilancio un credito per interessi di mora, pari ad € 12.665.361,94 al 31.12.2021 (€ 10.562.305,08 nel 2020, € 8.400.510,61 nel 2019, € 6.411.889,70 nel 2018 e € 4.242.408,95 nel 2017), il quale risulta interamente svalutato con iscrizione di un fondo di pari importo.

Con specifico riferimento a tale ultimo aspetto la scelta della Società di mantenere e iscrivere tale credito nei confronti del Comune di Palermo, come già evidenziato nel bilancio consolidato dell'esercizio 2020, 2019 e 2018, non appare supportata da adeguata motivazione, e il credito costituisce sul piano formale un disallineamento che si ritiene vada espunto dalla contabilità di Rap.

Inoltre si segnala, a riguardo degli interessi di mora, che con nota del 6.07.2020 la società ha manifestato, per la prima volta, l'intendimento di emettere relativa fattura nei confronti del Comune, evidenziando che tale accadimento arrecherebbe grave pregiudizio all'ente e

concorrerebbe a squilibrare ulteriormente i già perturbati equilibri di bilancio derivanti dall'attuale situazione di crisi economica.

DEBITI

La società espone un debito di € 559.459,73 costituito dalle seguenti partite:

- € 526.959,73 per l'affitto della sede sociale sita nel "Palazzo ex ferrovie" in P.zza Cairoli di proprietà del comune di Palermo; a tal riguardo dagli accertamenti assunti dal Settore delle risorse immobiliari risulta un credito di € 601.564,09 comprensivo della somma di € 50.000 accertata a titolo di deposito cauzionale, per cui si rilevano maggiori somme accertate per complessivi € 74.604,36 rispetto al debito indicato dalla partecipata;
- € 32.500,00 a titolo di penale ex art 12 del vigente contratto di servizio, trattenuta sul pagamento del corrispettivo dovuto nel corso dell'anno corrente.

Ancora deve segnalarsi che il competente Servizio Tributi ha comunicato, con mail del 1.03.2022, l'esistenza di un credito di € 828.490,90 relativo al tributo TOSAP per avvisi relativi agli anni 2018 e 2019 che non trova corrispondenza tra le partite debitorie comunicate dalla partecipata. A tal riguardo si invita la società e il Servizio tributi del Comune ad avviare le dovere interlocuzioni per eliminare le cause del conseguente disallineamento contabile.

CONCLUSIONE

In merito ai risultati della presente verifica, va segnalato il perdurare dei disallineamenti contabili esistenti tra i crediti iscritti nel progetto di bilancio della società e i corrispondenti impegni assunti nel bilancio comunale.

Al 31.12.2021 tale differenza comprensiva dell'iva, che costituisce un onere a carico del bilancio del comune, è pari ad € 67.481.390,02 di cui € 36.719.561,59 per crediti riconciliati senza copertura finanziaria ed € 30.761.828,43 per crediti non riconciliati senza copertura finanziaria.

Si rileva pertanto un grave incremento rispetto al medesimo dato riferito al 31.12.2020 che registrava un disallineamento di € 58.960.301,40 di cui di cui € 32.976.863,22 per crediti riconciliati senza copertura finanziaria ed € 25.983.438,18 per crediti non riconciliati senza copertura finanziaria.

Tale incremento è principalmente determinato dalla quota del 2021 degli extra costi post chiusura della VI^o vasca della discarica di Bellolampo, pari ad € 6.295.945,74 iva compresa e dei costi per lo smaltimento del percolato delle vecchie vasche esaurite di proprietà della Curatela fallimentare di Amia, pari ad € 4.803.794,53 iva compresa.

Tanto si comunica all'Amministrazione attiva per le opportune valutazioni e direttive che si ritiene necessario vengano adottate senza indugio, oltre che per i conseguenziali adempimenti a carico di codesta Società e dei competenti Uffici comunali in merito alle azioni correttive, reiteratamente richieste dalla Scrivente nel corso degli esercizi precedenti, volte a fronteggiare la gravissima problematica sopra descritta.



In assenza di adeguate misure correttive la scrivente, per quanto di stretta competenza, non potrà altro che adottare le misure correttive prescritte dall'ordinamento contabile vigente¹, ovvero procedere all'accantonamento delle risorse necessarie sul risultato di amministrazione finanziario del redigendo rendiconto dell'esercizio 2021 al fine di fronteggiare i disallineamenti rilevati.

Non appare superfluo segnalare che tali misure non possono che aggravare i già compromessi equilibri di bilancio di questa Amministrazione.

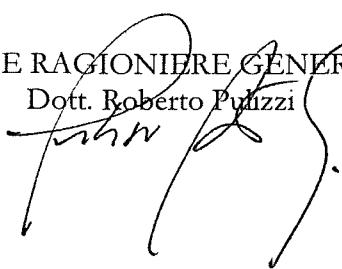
La presente comunicazione viene trasmessa anche agli organi di revisione della società e del Comune in relazione alle attività prescritte dall'art. l'art. 11, co. 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011, riferiti all'asseverazione dei crediti/debiti tra ente e società partecipate e alla funzione che assume la relativa nota informativa, come di recente rimarcato dalla delibera 82/2022 della sezione di controllo della Corte dei Conti per l'Abbruzzo.

Con l'occasione si torna a richiedere all'organo di revisione della società il rilascio dell'asseverazione sugli elenchi analitici dei crediti e debiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del d.lgs n. 118/2011.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alle discordanze sopra indicate dovranno essere inviate ai competenti Uffici responsabili dei centri di spesa e al Settore Tributi, avendo cura di informare anche la Scrivente Ragioneria Generale.

IL VICE RAGIONIERE GENERALE

Dott. Roberto Pulizzi



¹ Cfr. l'art. 11, co. 6, lett. j), del d.lgs. n. 118/2011 e art. 21 del d.lgs. n. 175/2016.

Palermo, 06/05/2022

Spettabile
COMUNE DI PALERMO

PEC: controllopartecipate@cert.comune.palermo.it
protocollo@cert.comune.it
e p.c. Ria Grant Thornton S.p.A.
Piazza Castelnuovo, 42
90141 Palermo
PEC: palermo@pec.ria-grantthornton.it

Conferma di tutti i rapporti di debito e credito intrattenuti con noi al 31 dicembre 2021.

In relazione alla revisione annuale dei conti, svolta dai nostri revisori Ria Grant Thornton S.p.A. Vi saremmo grati se, tramite la Vostra PEC, vorrete inviare al loro indirizzo PEC: palermo@pec.ria-grantthornton.it:

A) Copia del Bilancio 2020 insieme alla situazione contabile al 31/12/2021;

B) Le informazioni sotto specificate relative ai rapporti in oggetto:

1) - Quota capitale sottoscritta: Vi preghiamo di indicare l'ammontare della quota di capitale sottoscritta in valore e percentuale oltre all'eventuale nostro debito residuo.

2) - Rapporti di forniture da Voi effettuate: Vi preghiamo di inviare un estratto conto che dimostri la formazione del saldo a nostro debito per fatture alla data in oggetto e un dettaglio di eventuali stanziamenti.

3) - Rapporti di forniture da noi effettuate: In allegato rimettiamo, se ci sono forniture in essere, l'estratto conto alla data in oggetto.

Vi preghiamo di esaminarlo e, se d'accordo, di confermare ai nostri revisori il saldo, ovvero indicarne i motivi nel caso di discordanze.

Vi preghiamo inoltre di inviare un dettaglio relativo ai Vostri eventuali stanziamenti

4) - Rapporti di conto corrente ordinari e di finanziamento: Vi preghiamo di inviare un estratto conto che dimostri la formazione del saldo a nostro credito/debito alla data in oggetto. Inoltre vogliate fornire le seguenti informazioni:

- a) tasso d'interesse applicato durante il corso dell'esercizio;
- b) ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 2021.

5) - Debiti/crediti derivanti da rapporti di qualsiasi natura, diversi da quelli specificati nei punti precedenti: Vi preghiamo di indicare gli importi relativi a questi rapporti, specificandone la natura, distintamente per quelli notificati con documenti di addebito/accredito e quelli stimati (stanziamenti di fine esercizio).

Risorse Ambiente Palermo S.p.A.
Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli s.n.c.
90123 Palermo (Italia)

rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 3.014.900,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo
C.F./P.IVA 06232420825

Member of CISQ Federation





Tutte le informazioni richieste dovranno essere inviati alla PEC dei nostri Revisori in formato immodificabile (PDF/A)

In relazione a ciò, vi segnaliamo che Ria Grant Thornton S.p.A., nella sua qualità di Titolare autonomo del trattamento, desidera, tramite questa comunicazione, informarvi che i dati personali da voi forniti in relazione alla richiesta qui formulata verranno trattati in conformità con il GDPR EU 679/2016 e che potrete consultare l'informativa completa nel sito web di Ria Grant Thornton S.p.A. di seguito indicato: www.ria-grantthornton.it.

Grati per la Vostra collaborazione, Vi ringraziamo e Vi porgiamo i nostri distinti saluti.

L'AMMINISTRATORE UNICO
ING. GIROLAMO CARUSO

Risorse Ambiente Palermo S.p.A.
Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli s.n.c.
90123 Palermo (Italia)

rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapsa.it

capitale sociale: € 3.014.900,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo
C.F./P.IVA 06232420825

Member of CISQ Federation



Data: 10 maggio 2022, 14:54:09
Da: RIA GRANT THORNTON SPA <palermo@pec.ria-grantthornton.it>
A: ragioneriagenerale@cert.comune.palermo.it <ragioneriagenerale@cert.comune.palermo.it>
protocollo@cert.comune.palermo.it <protocollo@cert.comune.palermo.it>
Oggetto: Conferme da terzi_ RAP S.p.A.
Allegati: RAP (18).pdf (927.6 KB)
DETTAGLIO CREDITI COMUNE PA 2021.xls (143.7 KB)

Buongiorno,
in allegato quanto in oggetto.

Saluti

Elenco crediti riconciliati senza copertura
Allegato A

F.ra (num/anno)	imponibile + iva no split payment	Iva da split payment	Totale fattura	Descrizione/oggetto della prestazione	SERVIZIO DIRIGENZIALE ordinante la prestazione al quale è stata inviata la fattura
381/2015	36.363,64	3.636,36	40.000,00	Servizio rimozione alghe	Servizio ambiente
355/2016	4.921.298,57	492.129,86	5.413.428,43	Rimbors costi trattamento percolato vasche esaurite 2015 (quota senza copertura)	Servizio ambiente
594/2016	7.636.413,30	763.641,33	8.400.054,63	Copertura maggiori costi "I.A." 2014	Servizio ambiente
731/2016	23.801,98	5.236,44	29.038,42	Lavori eseguiti presso cimitero dei rotoli periodo 2015	Servizio cimiteri
477/2017	3.369.409,15	336.940,92	3.706.350,07	Servizio di trattamento e smaltimento percolato - anno 2016	Servizio ambiente
130/2018	1.363.496,76	136.349,68	1.499.846,44	Servizio trattamento e smaltimento percolato periodo 01/01/2017-31/10/2017 FE 130/2018	Servizio ambiente
210/2018	374.454,65	37.445,47	411.900,12	Servizio trattamento e smaltimento percolato periodo 01/11/2017-31/12/2017	Servizio ambiente
313/2018	- 54,89	-5,49	-60,38	31/12/2017 - storno f.ra 210	Servizio ambiente
312/2018	36.664,10	3.666,41	40.330,51	Rimbors costi smaltimento Percolato vasche esaurite 2015	Servizio ambiente
314/2018	35.054,02	3.505,40	38.559,42	analisi chimiche percolato vasche esaurite saldo 2016	Servizio ambiente
315/2018	179.332,65	17.933,27	197.265,92	analisi chimiche percolato vasche esaurite saldo 2017	Servizio ambiente
379/2018	3.448.053,24	344.805,32	3.792.858,56	31/12/2018 Corrispettivo per Servizio Sorveglianza aprile 2018 - quota riconciliata senza copertura	Servizio ambiente
176/2021	73.345,48	16.136,01	89.481,49	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza maggio 2018 - quota riconciliata senza copertura	Servizio ambiente
183/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	N.C. STORNO F.RA 176/2021	Servizio ambiente
177/2021	73.345,48	16.136,01	89.481,49	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza giugno 2018 - quota riconciliata senza copertura	Servizio ambiente
184/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	N.C. STORNO F.RA 177/2021	Servizio ambiente
178/2021	73.345,48	16.136,01	89.481,49	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza luglio 2018 - quota riconciliata senza copertura	Servizio ambiente
185/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	N.C. STORNO F.RA 178/2021	Servizio ambiente
179/2021	73.345,48	16.136,01	89.481,49	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza agosto 2018 - quota riconciliata senza copertura	Servizio ambiente
186/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	N.C. STORNO F.RA 179/2021	Servizio ambiente
180/2021	73.345,49	16.136,01	89.481,50	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza settembre 2018 - quota riconciliata senza copertura	Servizio ambiente
187/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	N.C. STORNO F.RA 180/2021	Servizio ambiente
231/2021	282.664,81	62.186,26	344.851,07	Corrispettivo per Servizio Volanti - agosto 2018	Servizio ambiente
181/2021	73.345,49	16.136,01	89.481,50	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza settembre 2018 - quota riconciliata senza copertura	Servizio ambiente
188/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	N.C. STORNO F.RA 181/2021	Servizio ambiente
232/2021	352.323,09	77.511,08	429.834,17	Corrispettivo per Servizio Volanti - settembre 2018	Servizio ambiente
353/2018	355.917,25	78.301,80	434.219,05	Corrispettivo per Servizio Volanti - novembre 2018	Servizio ambiente
236/2021	459.906,42	45.990,64	505.897,06	Rideterminazione corrispettivo i.a. al 31.12.2018	Servizio ambiente
182/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza dicembre 2018	Servizio ambiente
189/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	N.C. STORNO F.RA dicembre 2018	Servizio ambiente
233/2021	180.524,97	39.715,49	220.240,46	Corrispettivo per Servizio Volanti - dicembre 2018 Lombardo Maurizio (genn-dic.2016) rif. Ns. prot. 17384 del 07/07/2020 (quota parte riconosciuta)	Servizio ambiente
rimborsi2/2016	19.586,42		19.586,42	Giaconia Massimiliano (genn - dic 2019) in qualità di Consigliere - rif. ns. prot. 17502 del 29/06/2021 (quota parte riconosciuta nel 2020)	ufficio di staff al consiglio comunale
rimborsi1/2019	26.524,19		26.524,19		ufficio di staff al consiglio comunale
rimborsi2/2020	21.778,55		21.778,55	Giaconia Massimiliano (genn - dic 2020) in qualità di Consigliere - rif. ns. prot. 7849 del 23/03/2021	ufficio di staff al consiglio comunale
tari/2017	9.584,68		9.584,68	TARI 2017 "TASCALANZA" - ISTANZA RIMBORSO	Servizio tarsu/tares/tari
rimborsi 2021	4.024,37		4.024,37	QUOTA A CARICO DEL COMUNE 50% IMPOSTA DI REG.2019 AFFITTO IMMOBILE CAIROLI	Capo Area/Responsabile Risorse Immobiliari
rimborsi 2021	13.284,94		13.284,94	Pignorato Dalfino Maurizio/Comune di Palermo-Rap terza pignorata (quota riconosciuta)	Servizio tarsu/tares/tari
rimborsi 2021	23.681,19		23.681,19	Giaconia Massimiliano (genn - dic 2021) in qualità di Consigliere rif. ns. prot. 4314 del 17/02/2022	ufficio di staff al consiglio comunale
241/2019	132.665,51	29.186,41	161.851,92	Corrispettivo per servizio "SANIFICAZIONE" (01/08 - 20/08/2019) SALDO F.RA AL NETTO ACCONTO PAGATO	Servizio ambiente
243/2019	87.735,28	19.301,76	107.037,04	Corrispettivo per servizio "SANIFICAZIONE" (21/08 - 31/08/2019)	Servizio ambiente
339/2019	175.470,56	38.603,52	214.074,08	Corrispettivo per servizio "SANIFICAZIONE" (01/09 - 20/09/2019) servizio trattamento e smaltimento percolato periodo 01/01/2019-30/06/2019	Servizio ambiente
472/2019	1.371.617,55	137.161,76	1.508.779,31		Servizio ambiente

171/2021	1.250.079,65	125.007,97	1.375.087,62	Servizio trattamento e smaltimento percolato periodo 01/07/2019-31/12/2019	Servizio ambiente
105/2020	4.900,00	490,00	5.390,00	RIMBORSO COSTI SMALTIMENTO RIFIUTI A1	Servizio ambiente
172/2021	2.183.160,17	218.316,02	2.401.476,19	Servizio trattamento e smaltimento percolato periodo 01/01/2020-31/12/2020	Servizio ambiente
f.ra da emettere	4.367.085,94	436.708,59	4.803.794,53	Servizio trattamento e smaltimento percolato periodo 01/01/2021-31/12/2021	Servizio ambiente
Totali	33.172.206,49	3.547.355,11	36.719.561,60		

Elenco crediti non riconciliati senza copertura
Allegato B

F.ra (num/anno)	imponibile + iva no split payment	Iva da split payment	Totale fattura	Descrizione/oggetto della prestazione	SERVIZIO DIRIGENZIALE ordinante la prestazione al quale è stata inviata la fattura
336/2018	3.958,70	870,91	4.829,61	Servizio rimozione carcasse 1.1.2018 - 30.06.2018	Capo Area/Responsabile Risorse Immobiliari
376/2018	29.189,16	2.918,92	32.108,08	Smaltimento rifiuti linea compost a tutto il 31/12/2018	Capo Area/Responsabile del Verde Urbano /Servizio ambiente
377/2018	41.860,00	0,00	41.860,00	Rimborsi spese prima iscrizione pra	Servizio ambiente
176/2021	14.669,10	3.227,20	17.896,30	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza aprile 2018 - quota non riconciliata	Servizio ambiente
177/2021	14.669,10	3.227,20	17.896,30	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza maggio 2018 - quota non riconciliata	Servizio ambiente
178/2021	14.669,10	3.227,20	17.896,30	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza giugno 2018- quota non riconciliata	Servizio ambiente
179/2021	14.669,10	3.227,20	17.896,30	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza luglio 2018- quota non riconciliata	Servizio ambiente
180/2021	14.669,10	3.227,20	17.896,30	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza agosto 2018- quota non riconciliata	Servizio ambiente
181/2021	14.669,10	3.227,20	17.896,30	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza settembre 2018- quota non riconciliata	Servizio ambiente
151/2018	66,67	14,67	81,34	Verifica consulenza su rifiuto	Servizio cimiteri
152/2018	200,01	44,00	244,01	Verifica consulenza su rifiuto	Servizio cimiteri
166/2018	200,01	44,00	244,01	Verifica consulenza su rifiuto	Servizio cimiteri
185/2018	200,01	44,00	244,01	Verifica consulenza su rifiuto	Servizio cimiteri
186/2018	100,02	22,00	122,02	Verifica consulenza su rifiuto	Servizio cimiteri
188/2018	100,02	22,00	122,02	Verifica consulenza su rifiuto	Servizio cimiteri
189/2018	100,02	22,00	122,02	Verifica consulenza su rifiuto	Servizio cimiteri
190/2018	100,02	22,00	122,02	Verifica consulenza su rifiuto	Servizio cimiteri
259/2018	100,02	22,00	122,02	Verifica consulenza su rifiuto	Servizio cimiteri
168/2018	2.717,00	597,74	3.314,74	Servizio rimozione carcasse 31.7.2018 - 31.12.2018	Capo Area/Responsabile Risorse Immobiliari
35/2019	1.828,60	402,29	2.230,89	RIMOZIONE CARCASSE ANIMALI PERIODO 01/07/2018- 31/12/2018	Capo Area/Responsabile Risorse Immobiliari
241/2021	312,00	0,00	312,00	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE I° ISCRIZIONE PRA " Palermo Differenzia 2 " INTEGRAZIONE FT 377/2018	Servizio ambiente
rimborsi2/2016	96,26		96,26	Lombardo Maurizio (genn-dic.2016) rif. Ns. prot. 17384 del 07/07/2020 (quota parte non riconosciuta)	ufficio di staff al consiglio comunale
rimborsi 2021	1.902,04		1.902,04	Pignoramento Dalfino Maurizio/Comune di Palermo-Rap terza pignorata (quota non riconosciuta)	Servizio tarsu/tares/tari
75/2019	175,50	38,61	214,11	VERIFICA CONSULENZA SU RIFIUTO	Servizio cimiteri
198/2021	44.169,61	9.717,31	53.886,92	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Dicembre 2019 (quota non riconciliata senza copertura)	Servizio ambiente
27/2020	175,50	38,61	214,11	verifica consulenza rifiuti del 1.04.2019	Servizio cimiteri
153/2020	55.012,34	12.102,71	67.115,05	Corrispettivo per Servizio Volanti 10 Luglio 2020	Servizio ambiente
153/2020	7.053.438,66	705.343,87	7.758.782,53	Corrispettivo per extra costi post chiusura VI vasca discarica Bellolampo - pagamento acconto 1/3	Servizio ambiente
f.ra da emettere	14.106.877,34	1.410.687,73	15.517.565,07	Corrispettivo per extra costi post chiusura VI vasca discarica Bellolampo - pagamento a saldo	Servizio ambiente
93/2020	175,50	38,61	214,11	VERIFICA CONSULENZA SU RIFIUTO	Servizio cimiteri
160/2020	175,50	38,61	214,11	VERIFICA CONSULENZA SU RIFIUTO	Servizio cimiteri
248/2020	751,70	165,37	917,07	rimozione carcasse animali periodo 01/11-31/12/2018	Capo Area/Responsabile Risorse Immobiliari
265/2020	4.160,55	915,32	5.075,87	rimozione carcasse animali periodo 01/01-31/12/2019	Capo Area/Responsabile Risorse Immobiliari
266/2020	2.228,90	490,36	2.719,26	rimozione carcasse animali periodo 01/01-31/12/2020	Capo Area/Responsabile Risorse Immobiliari
154/2020	56.024,44	12.325,38	68.349,82	Corrispettivo Gestione sinistri 10 Luglio 2020	Area tecnica della rigenerazione urbana e delle OO.PP - Ufficio Amministrativo
208/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Gennaio 2020	Servizio ambiente
214/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A. Gennaio 2020	Servizio ambiente
209/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Febbraio 2020	Servizio ambiente
215/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A. Febbraio 2020	Servizio ambiente
210/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Marzo 2020	Servizio ambiente
216/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A. Marzo 2020	Servizio ambiente
211/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Aprile 2020	Servizio ambiente
217/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30	Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A. Aprile 2020	Servizio ambiente

212/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Maggio 2020 Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A. Maggio 2020	Servizio ambiente
218/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30		Servizio ambiente
213/2021	88.014,58	19.363,21	107.377,79	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza Giugno 2020 Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A. Giugno 2020	Servizio ambiente
219/2021	- 14.669,10	-3.227,20	-17.896,30		Servizio ambiente
235/2021	181.688,10	39.971,38	221.659,48	CORRISP. VOLANTI GIU 2020	Servizio ambiente
220/2021	29.338,19	6.454,40	35.792,59	Corrispettivo per Servizio Sorveglianza 10 Luglio 2020 Storno parziale giusto verbale sottoscritto tra il Servizio Gestione Contratti del Comune di Palermo e la Rap S.p.A. Giugno 2020	Servizio ambiente
221/2021	- 4.889,70	-1.075,73	-5.965,43		Servizio ambiente
f.ra da emettere	5.723.587,04	572.358,70	6.295.945,74	Corrispettivo per extra costi post chiusura VI vasca discarica Bellolampo anno 2021	Servizio ambiente
7/2022	5.560,80	1.223,38	6.784,18	RIMOZIONE CARCASSE ANIMALI PERIODO 2020/2021	Capo Area/Responsabile Risorse Immobiliari
interessi di mora	12.665.361,94	0,00	12.665.361,94	INTERESSI DI MORA	
interessi di mora	- 12.665.361,94	0,00	-12.665.361,94	FONDO SVALUTAZIONE INTERESSI DI MORA	
Totali	27.869.768,01	2.892.060,42	30.761.828,43		